

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Impresa e Inclusione



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

Sito web www.icsmeldola.edu.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

a.s. 2025 - 2026



Premessa	Pag. 3
FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA	Pag. 3
- Ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 4
- Linee d'indirizzo	Pag. 4
- Progettazione d'Istituto e Priorità strategiche	Pag. 5
- Piano di Miglioramento	Pag. 6
CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO	Pag. 7
- Contesto territoriale e socio - culturale	Pag. 7
- Organizzazione	Pag. 8
- Struttura dell'Istituto Comprensivo	Pag. 9
- Risorse professionali	Pag. 10
- Rapporti con le famiglie	Pag. 13
AREE D'INTERVENTO	Pag. 14
AREA 1: Curricolo Progettazione Valutazione	Pag. 14
AREA 2: Ambienti di apprendimento	Pag. 23
AREA 3: Promozione e coordinamento degli interventi e servizi per gli studenti 3.a - Inclusione e Differenziazione. - Progettualità della scuola - Attività innovative 3b: Continuità ed Orientamento - Protocollo dell'Orientamento	Pag. 24 Pag. 24 Pag. 27 Pag. 45 Pag. 52 Pag. 54
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Pag. 59
Integrazione con il territorio	Pag. 63
PIANO DELLE USCITE	Pag. 63
PRIVACY	Pag. 70
SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI	Pag. 70
VIGILANZA E SICUREZZA SCOLASTICA	Pag. 70

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, in cui si esplicitano la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (art. 3, DPR 275/1999).

Il nostro Istituto lo ha concepito come strumento essenziale di comunicazione e trasparenza, volto a illustrare la propria visione educativa e strategica, condivisa da tutte le scuole che lo compongono.

Il POF descrive in modo chiaro:

- l'identità e i valori dell'Istituto;
- la progettualità educativa e didattica;
- l'organizzazione scolastica.

La collaborazione tra scuola e famiglie e la condivisione di valori educativi rappresentano la base per garantire a ogni alunno:

- il diritto all'apprendimento;
- lo sviluppo armonico delle potenzialità;
- la valorizzazione delle differenze;
- la maturazione personale.

La mission dell'Istituto Comprensivo di Meldola è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, orientando la propria azione verso i traguardi del Piano di Miglioramento.

Il PTOF, delineato dalla L. 107/2015, è lo spazio progettuale in cui la scuola definisce la propria visione strategica. È elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio d'Istituto. Ha validità triennale e viene aggiornato annualmente.

FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

In coerenza con i principi costituzionali (art. 9), la scuola dell'autonomia si configura come comunità educativa e culturale impegnata a formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili.

Educa alla libertà, al pensiero critico, alla solidarietà e all'apertura al cambiamento, in stretta collaborazione con la famiglia e il territorio.

Con l'introduzione dell'Educazione civica (L. 92/2019), la scuola rafforza il proprio ruolo nella formazione di cittadini attivi e partecipi della vita civile e sociale, capaci di coniugare diritti, doveri e responsabilità.

Oggi la scuola è chiamata non solo a trasmettere conoscenze, ma a sviluppare competenze, valorizzando saperi, abilità, creatività e autonomia personale attraverso pratiche educative e didattiche inclusive e partecipative.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza.

Attraverso i campi di esperienza, valorizza i ritmi individuali di crescita e sostiene la formazione integrale della persona.

Obiettivi generali:

- favorire la conquista dell'autonomia e della fiducia in sé;
- sviluppare abilità cognitive, emotive e sociali;
- educare alla convivenza, al rispetto e alla condivisione di regole comuni.

Scuola Primaria

La scuola primaria è il luogo in cui ogni bambino trova le condizioni per crescere, scoprire e costruire sé stesso come persona autonoma, responsabile e creativa.

Favorisce la collaborazione con la famiglia, promuove il dialogo, la solidarietà e il rispetto reciproco, e guida alla progressiva conquista dell'autonomia di pensiero e di scelta.

Attraverso un'offerta formativa articolata e inclusiva:

- valorizza le capacità personali e creative;
- sostiene il piacere di apprendere;
- promuove la cittadinanza attiva e sostenibile;
- previene il disagio e l'insuccesso scolastico con strategie e metodologie diversificate.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria accompagna gli alunni verso una crescente autonomia di studio e di pensiero critico, favorendo la capacità di orientarsi e scegliere. Consolidando la continuità educativa con i precedenti ordini di scuola, valorizza la dimensione interdisciplinare e la partecipazione attiva.

Le discipline diventano strumenti per:

- comprendere la complessità della realtà contemporanea;
- sviluppare competenze trasversali, sociali e civiche;
- utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole;
- maturare un'identità aperta, solidale e sostenibile.

Ampliamento dell'offerta formativa

In attuazione dell'art. 9 del DPR 275/1999, l'Istituto promuove un ampio ventaglio di attività e progetti integrativi al curricolo: laboratori, iniziative culturali, concorsi, percorsi artistici, sportivi e scientifici, esperienze sul territorio, viaggi d'istruzione e scambi formativi.

Queste attività rappresentano un valore aggiunto del percorso educativo, poiché:

- arricchiscono e personalizzano il curricolo;
- valorizzano le potenzialità di ciascuno;
- favoriscono la cooperazione con famiglie, enti locali e associazioni.

Tra gli elementi caratterizzanti della progettualità d'Istituto:

- didattica laboratoriale e per classi aperte;
- esplorazioni e uscite sul territorio;
- continuità educativa tra ordini di scuola;
- valorizzazione delle differenze e inclusione;
- orientamento e ricerca-azione;
- formazione e autoformazione docenti;
- collaborazione con esperti interni ed esterni.

Linee d'indirizzo dell'ampliamento dell'offerta formativa

Tale pianificazione tiene conto delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e del documento di aggiornamento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”(MIUR, 22/02/2018).

Considerato tuttavia il periodo di transizione normativa, l'Istituto fa riferimento prioritario alle Indicazioni 2012, pur anticipando in forma esplorativa alcuni principi e prospettive contenuti nello schema delle nuove Indicazioni nazionali 2025, attualmente in fase di revisione a seguito del parere n. 829/2025 del Consiglio di Stato.

Qualora il nuovo impianto venga confermato, esso troverà applicazione graduale a partire dall'a.s. 2026/27, con progressiva estensione ai diversi ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo di Meldola pianifica la propria Offerta Formativa in modo coerente con i traguardi di apprendimento e di competenza, le esigenze del territorio e i bisogni formativi dell'utenza, traducendo i principi dell'autonomia scolastica in un'azione educativa concreta e partecipata.

Le linee d'indirizzo orientano tutte le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, perseguiendo i seguenti obiettivi prioritari:

- Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, anche digitale, promuovendo l'inclusione e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni.
- Garantire attenzione educativa e didattica personalizzata agli alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggi o bisogni specifici.
- Favorire l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana come L2, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana.
- Personalizzare i percorsi di apprendimento, valorizzando eccellenze, merito e potenzialità individuali.
- Potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, in una prospettiva interdisciplinare e laboratoriale.
- Sviluppare la cittadinanza attiva e democratica, promuovendo comportamenti responsabili, cooperazione, rispetto delle regole e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta, capace di dialogare con le famiglie, gli enti locali e le realtà associative del territorio.
- Definire indicatori di qualità e standard di efficacia per monitorare e valutare in modo trasparente processi e azioni del PTOF.
- Promuovere l'educazione interculturale e alla pace, il dialogo tra culture e la solidarietà.
- Educare alla legalità e alla sostenibilità ambientale, alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale.
- Sostenere l'ampliamento del tempo scuola e l'apertura pomeridiana degli edifici, come opportunità di crescita, socialità e apprendimento diffuso.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, per accompagnare gli studenti a scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini.
- Valorizzare le competenze linguistiche, in particolare l'italiano, l'inglese e le altre lingue europee, anche mediante la metodologia CLIL.
- Sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale, promuovendo un uso critico e consapevole dei media e dei social network.
- Potenziare l'educazione motoria e la cultura del benessere, incoraggiando stili di vita sani, corretta alimentazione e pratica sportiva.

Le azioni prioritarie sopra descritte si concretizzano nei progetti e laboratori che costituiscono l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tali percorsi, programmati in coerenza con le linee strategiche del PTOF, promuovono esperienze significative di apprendimento, cittadinanza e crescita personale, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio.

In sintesi, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Meldola si fonda su un'idea di scuola accogliente, inclusiva, innovativa e aperta al territorio — una scuola che forma cittadini competenti, consapevoli e solidali, protagonisti del proprio futuro.

Progettazione d'Istituto e Priorità Strategiche

La progettazione d'Istituto orienta e integra tutte le azioni educative, didattiche e organizzative, in coerenza con le priorità nazionali e regionali per il miglioramento del sistema scolastico e con gli obiettivi del PTOF 2025-2028.

L'Istituto Comprensivo di Meldola progetta e realizza interventi formativi che concorrono a:

- **migliorare gli apprendimenti** nelle discipline di base (italiano, matematica, lingua straniera, competenze digitali e di cittadinanza);
 - **promuovere l'innovazione digitale e STEM**, favorendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie, in ottica di inclusione e di sviluppo del pensiero computazionale;
 - **rafforzare la governance interna in materia di digitalizzazione**, incrementando il coinvolgimento del personale scolastico nei processi organizzativi e documentando le azioni di presidio e monitoraggio della transizione digitale;
 - **ridurre i divari territoriali e formativi**, assicurando pari opportunità di successo scolastico e formativo a tutti gli alunni;
 - **rafforzare i percorsi di orientamento e continuità**, sostenendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini personali;
 - **promuovere il benessere scolastico**, la partecipazione attiva e la cittadinanza democratica.
-

In coerenza con tali priorità, la progettazione d'Istituto prevede e sostiene:

- **Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento** delle competenze di base in italiano, lingua 2, matematica, lingue straniere e competenze digitali;
- **Progetti di educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità**, ambientale, stradale, alla salute e all'affettività;
- **Percorsi artistici, musicali e teatrali**, per favorire la creatività e la partecipazione;
- **Progetti di prevenzione del disagio scolastico**, promozione del benessere e sviluppo delle life skills;
- **Collaborazioni e sinergie con il territorio**, con enti locali, associazioni culturali e realtà produttive per ampliare le opportunità educative e formative;
- **Progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa**, in continuità con le linee di indirizzo e con le azioni del Piano di Miglioramento.

Piano di Miglioramento

Il Piano Di Miglioramento del nostro Istituto è redatto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per poi essere successivamente analizzato dal Dirigente. L'analisi deve approfondire la coerenza tra Rapporto di AutoValutazione, le azioni di miglioramento e l'offerta formativa raccolta nel PTOF.

Facendo riferimento al RAV per l'analisi del contesto territoriale e sociale, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, degli esiti degli apprendimenti e della descrizione dei processi, si riportano di seguito le priorità ed i traguardi da raggiungere attraverso obiettivi di processo specifici.

La presente sezione sarà aggiornata a breve, non appena saranno restituiti alla scuola i dati del *Questionario Scuola* e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) avrà elaborato le priorità strategiche del nuovo Rapporto di Autovalutazione (RAV).

A seguito di tale processo, verrà redatto e pubblicato il Piano di Miglioramento (PdM), in coerenza con le priorità individuate e con gli obiettivi di sviluppo delineati per il triennio 2025-2028.

[LINK AL PDM](#)

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Contesto territoriale e socio – culturale

L'Istituto Comprensivo di Meldola sorge in un territorio pedecollinare ricco di storia, natura e tradizione, situato all'imbocco della Valle del Bidente, a circa 14 km da Forlì. Il Comune comprende le frazioni di San Colombano, Ricò, Gualdo, Teodorano e i nuclei abitati di Piandispino e Vitignano, per un totale di circa 10.000 abitanti.

La popolazione, in costante evoluzione, è caratterizzata da una presenza multiculturale significativa, con nuclei familiari di origine albanese, rumena, marocchina e senegalese. Tale pluralità culturale rappresenta per la scuola una preziosa risorsa educativa e una sfida pedagogica volta a promuovere inclusione, accoglienza e dialogo interculturale.

Il tessuto economico locale, fondato su agricoltura, artigianato e piccola-media impresa, si distingue per la vitalità del settore dell'arredamento e dei salotti, testimoniando un forte spirito di iniziativa e laboriosità che si riflette anche nella scuola, luogo di formazione e di crescita civile della comunità.

Ambiente culturale e relazioni con il territorio

Il Comune di Meldola e l'Istituto Comprensivo collaborano in modo costante per la promozione della cultura e dell'educazione. Sul territorio operano:

- n.1 asilo nido comunale;
- n.2 scuole dell'infanzia statali;
- n.1 scuola dell'infanzia paritaria;
- n.1 scuola primaria statale;
- n.1 scuola secondaria di primo grado;
- n.1 biblioteca comunale, centro culturale e luogo di cittadinanza attiva.

La rete di relazioni con enti locali, associazioni, servizi sociali, AUSL, Pro Loco e realtà del terzo settore favorisce la costruzione di una scuola aperta, partecipata e radicata nella comunità. Eventi culturali, progetti di cittadinanza attiva e iniziative condivise con il Comune e le associazioni ambientali e culturali costituiscono un terreno fertile per esperienze significative di apprendimento.

Innovazione e ambienti di apprendimento

Negli ultimi anni, anche grazie ai finanziamenti PNRR – Scuola 4.0, l’Istituto ha avviato un profondo processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento, trasformando la scuola in un luogo sempre più dinamico, digitale e inclusivo.

Il finanziamento ha consentito la trasformazione di 17 aule tra scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento, dotati di tecnologie modulari e flessibili che favoriscono esperienze immersive e cooperative.

In particolare sono stati realizzati:

- 13 aule innovative con Digital Board e PC di nuova generazione (7 alla secondaria, 6 alla primaria);
- 3 laboratori innovativi:
 - *Laboratorio di scienze* con Digital Board, PC e 3 serre idroponiche;
 - *Laboratorio di arte e tecnologia* con Digital Board su cavalletto, PC e stampante 3D;
 - *Biblioteca scolastica multimediale* con Digital Board, PC e nuove sedute;
- 1 Aula Immersiva alla scuola primaria per percorsi digitali interdisciplinari.

Questi spazi, insieme a biblioteca, palestra, atelier creativo, laboratorio musicale e Aula 3.0, rappresentano un ecosistema didattico innovativo capace di rafforzare le competenze digitali e di cittadinanza, integrando le tecnologie nella didattica quotidiana.

Il percorso è accompagnato da azioni di formazione e coinvolgimento degli Animatori Digitali e da modelli di didattica digitale integrata che promuovono una transizione digitale consapevole e inclusiva, in linea con le priorità nazionali e regionali.

Organizzazione

L’Istituto Comprensivo di Meldola è nato nell’anno scolastico 2000/2001 con l’entrata in vigore dell’autonomia scolastica. Comprende attualmente

- Scuola dell’Infanzia Giramondo (2 sezioni);
- Scuola dell’Infanzia Girotondo (4 sezioni);
- Scuola Primaria “De Amicis” (20 classi);
- Scuola Secondaria di primo grado “Dante Alighieri” (12 classi); sede degli Uffici Amministrativi e di Dirigenza.

Per l’a.s. 2025/26 risultano iscritti **773 alunni**, di cui:

- 46 alla Scuola dell’Infanzia “Giramondo”
- 88 alla Scuola dell’Infanzia “Girotondo”
- 373 alla Scuola Primaria “De Amicis”
- 266 alla Scuola Secondaria di I grado “Dante Alighieri”

La popolazione scolastica, eterogenea per provenienza e contesto socio-economico, riflette la complessità e la ricchezza della società contemporanea. L'Istituto risponde a questa diversità con una didattica inclusiva e personalizzata, capace di valorizzare i diversi stili cognitivi, promuovere il successo formativo di tutti e sostenere il benessere di ciascun alunno.

Il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo di Meldola è un territorio vitale, aperto e in continua trasformazione: una comunità educante che crede nella scuola come centro di cultura, innovazione e coesione sociale.

Struttura dell'Istituto Comprensivo

Tempi scuola

GIRAMONDO-GIROTONDO

ORARIO: Lunedì-Venerdì dalle 07.30 alle 15.30

Prima uscita ore: 11,45 – 12,00

Seconda uscita ore: 12.45-13.30

Terza uscita ore 15,00 – 15,30

Attualmente le scuole dell'Infanzia sono organizzate su due plessi ("Giramondo" e "Girotondo") con gli orari curricolari sopra riportati. E' prevista la riduzione a 1 plesso in considerazione del finanziamento ottenuto dal Comune di Meldola all'interno della programmazione triennale dell'edilizia scolastica. Il finanziamento prevede la realizzazione di un'unica scuola dell'Infanzia derivante dall'ampliamento dell'attuale plesso Girotondo in sostituzione dell'attuale scuola Giramondo.

Nell'anno scolastico 2025/2026 la Scuola dell'Infanzia "Girotondo" è rientrata nella sede storica, completamente rinnovata grazie all'intervento realizzato nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

L'intervento, cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e seguito dal Comune di Meldola, ha previsto la ristrutturazione integrale dell'edificio, con opere di riqualificazione energetica, miglioramento funzionale e adeguamento degli spazi educativi.

Grazie a questo progetto, la scuola dispone oggi di ambienti moderni, sostenibili e pienamente rispondenti ai bisogni dei bambini e delle famiglie del territorio.

In entrambi i plessi sono previste uscite anticipate alle 13.30 per consentire l'organizzazione e lo svolgimento di attività particolari come la Festa di Natale (23/12/2025), la Festa di Carnevale (17/02/2026) e la festa di fine anno. Per quanto riguarda invece le uscite anticipate dei plessi Infanzia a giugno 2026 sono subordinate all'effettiva ultimazione dei lavori da parte del Comune e trasferimento

DE AMICIS

TEMPO MODULARE

(27 ore settimanali classi 1^,2^, 3^- 28 ore settimanali classi 4^, 5^)

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Come previsto dalla Legge n.234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n.89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni Nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012; per l'anno scolastico in corso (2025/26) le classi quarte e quinte effettueranno un'ora in più del curricolo di italiano.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

D. ALIGHIERI

TEMPO: 30 ore settimanali

Per gli alunni iscritti ai nuovi percorsi d'indirizzo musicale (classi 1^ e 2^ ore settimanali 33)	Pianoforte, clarinetto, violino e chitarra. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, con orari differenziati e flessibili secondo le attività di musica d'insieme/strumento.
Per gli alunni iscritti al corso d'indirizzo musicale (classi 3^, ore settimanali 32)	

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono attualmente costituite da:

Dirigente Scolastico

Docenti Organico regolare (in servizio): n. 97 (Infanzia n. 16, Primaria n. 49, Secondaria di primo grado n. 32)

Personale ATA n. 26 composto da:

DSGA;

- Assistenti Amministrativi: n. 5

- Collaboratori Scolastici: n. 20

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO A.S. 2025/2026 [\(Vedi link\)](#)

Organico in servizio presso il nostro istituto

Nell'Istituto funzionano i seguenti plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado:

SCUOLA DELL'INFANZIA “GIROTONDO” Piazzale della pace 1 Meldola 0543 492099 foic81100c@istruzione.it					
N. sezioni	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno
4	88	11+ 1 potenziamento	/	1 (6 h)	3

Il numero complessivo dei docenti assegnati alla Scuola dell'Infanzia sarà pari a 12, di cui 11 su posto comune e 1 su posto di potenziamento (quest'ultimo non sostituibile in caso di assenza). Il potenziamento serve a garantire nella nuova sezione dei 5 anni del plesso Girotondo il seguente orario del plesso Girotondo:

- ore 7.30-12.30: funzionamento ordinario su organico di diritto;
- ore 12.30-15.30: attività su progetto di potenziamento, assicurata nei limiti della presenza del docente assegnato a tale funzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA “GIRAMONDO” Via Risorgimento 2 Meldola 0543 492482 foic81100c@istruzione.it					
N. sezioni	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno
2	46	4	/	1 (3 h.)	/

Alla Scuola Infanzia sono presenti 12 docenti più 1 di potenziato

SCUOLA PRIMARIA “DE AMICIS” Via Cavour 183 Meldola 0543 495176 foic81100c@istruzione.it						
N. classi	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno	Docenti EEEM
9 (27 ore)	233	Tot. 35 di cui	/	2	11+ 8h+ 6 h (in deroga)	1

7 (40 ore)	140	3 per potenziamento ed 1 di inglese				
---------------	-----	---	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO “ALIGHIERI” Viale della Repubblica 47 Meldola 0543 495177 foic81100c@istruzione.it

N. classi	N. alunni	N. alunni indirizzo musicale	N. docenti posto comune	N° Docenti Sostegno
12	267	66	31 di cui 1 di potenziamento	4+14 h.

Usufruiscono del servizio di Pre – scuola:

n. 88 alunni della Scuola Primaria

Usufruiscono del servizio di trasporto:

n. 329 alunni della scuola primaria

n. 54 alunni della scuola secondaria di I grado

Usufruiscono del servizio di mensa:

n. 44 alunni della scuola dell’infanzia Giramondo

n. 61 alunni della scuola dell’infanzia Girotondo

n. 140 alunni della scuola primaria

Organico dell'autonomia e organico di potenziamento

L'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo assegnato all'istituzione scolastica e ha lo scopo di soddisfare le necessità didattico formative della comunità educante.

All'interno dell'organico dell'autonomia sono concesse in organico di diritto alcune cattedre di potenziamento come sopra riportate.

I docenti assegnati a cattedre di potenziamento -interi o spezzoni orari- sono chiamati a valorizzare i percorsi formativi di tutti gli alunni, occuparsi dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, la cui progettualità specifica è concordata in seno al Collegio, quindi al consiglio di classe. Alla Scuola dell'infanzia la cattedra di potenziamento serve a garantire l'orario consueto fino alle 15.30 nella sezione 5 anni.

Rapporti con le famiglie

Nel rapporto con le famiglie, l'istituto ha redatto documenti e Regolamenti che sono stati approvati dal Consiglio d'Istituto e condivisi con la componente genitori. Per visionare i regolamenti si fa riferimento al seguente link: [REGOLAMENTI DI ISTITUTO](#).

Inoltre:

1. In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 la scuola predispone il documento recante il "Patto educativo di corresponsabilità" che impegna operatori scolastici e genitori/affidatari a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato al successo educativo e al rispetto del presente regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'istituto e del regolamento dello statuto dello studente.
2. Il patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto dal genitore all'atto dell'inoltro della domanda d'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado; la firma della domanda d'iscrizione implica la sottoscrizione del patto.
3. Il Patto viene illustrato ai genitori nell'ambito delle assemblee convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse; sulla base delle osservazioni emerse il Consiglio d'istituto adotta le eventuali modifiche. Proposte di modifica possono essere prodotte anche dai consigli di classe, dal collegio dei docenti e da singoli genitori.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' ([È incluso al Regolamento di istituto](#))

AREE D'INTERVENTO

Area 1: Curricolo Progettazione Valutazione

In linea con le priorità ed i traguardi di miglioramento previsti dal PdM i Consigli di Classe ed i Team Docenti si riuniscono rispettivamente in Dipartimenti Disciplinari e Classi Parallele per la realizzazione di azioni didattiche e di prove strutturate comuni, individuando medesimi criteri di valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha adottato un format di progettazione UDA ([LINK al modulo](#)) per la progettazione di Unità di Apprendimento da realizzarsi in ogni classe.

Valutazione

La valutazione (DLgs 62/2017) ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni, delle istituzioni scolastiche, del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

È coerente con l'offerta formativa del nostro istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e successive integrazioni.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; il Patto di Responsabilità ed i Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'Istituto determina iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi ed al coinvolgimento delle famiglie. In particolare realizza azioni di sensibilizzazione alle tematiche sull'uso consapevole e responsabile delle TIC nonché sul bullismo e cyberbullismo (a tal proposito per l'Istituto è stato nominato un referente per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo).

Valutazione nel primo ciclo

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M.254 del 2012 e da quanto previsto dal DLgs 62/2017 il nostro Istituto si attiva per adeguare il Documento di Valutazione integrandolo con la descrizione dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, nonché dello sviluppo, a livello globale, degli apprendimenti conseguiti, secondo quanto prospettato dalla nota Miur 1865 del 10/10/17, fatte salve ulteriori indicazioni da parte del Miur.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stata applicata la legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per la quale anche l'educazione civica diventa oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo (comma 6 art. 2 Legge 92/2019).

Nell'a.s. 2024-2025 sono state emanate le nuove "Linee guida per l'Educazione Civica" D.M.n.183 del 7/09/2024 in base alle quali è stato formulato il nuovo curricolo verticale della materia.

La valutazione sarà acquisita sulla base degli elementi conoscitivi dei docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale della suddetta disciplina. Inoltre, in sede di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe può tener conto delle competenze relative all'Educazione civica visto che la valutazione di quest'ultimo "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Si ricorda che la valutazione è collegiale ed espressa dal Consiglio di Classe, in particolare quella del comportamento, che viene espressa con un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione e fa riferimento alle Competenze di Cittadinanza (art 2 comma 5 DLgs 62/2017).

La nuova valutazione legge n. 150 del 1° Ottobre 2024 n.150, O.M. n. 3 del 9 Gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado" prevede la revisione della disciplina in materia

di valutazione. In particolare è stata apportata modifica alla valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado che sarà espressa in decimi e non più in giudizio sintetico. La Legge prevede che per una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi il consiglio di classe deliberi la non ammissione alla classe successiva. Inoltre a decorrere dall'a.s. 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative viene resa con nota distinta e con giudizio sintetico.

Durante l'orario provvisorio l'ora di Religione è destinata ad attività di accoglienza, socializzazione e condivisione delle regole scolastiche, anche in ottica orientativa.

Le famiglie hanno la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

- entrata posticipata o uscita anticipata se l'orario lo permette, ovvero quando l'ora di religione cade nelle prime due ore o nelle ultime due
- Attività alternativa proposta dalla scuola con calcolo della frequenza e valutazione del docente
- Studio individuale assistito da un docente di istituto.

Il Collegio dei docenti con delibera N.7 del 2/09/2025 ha così declinato la progettualità dell'attività alternativa:

- scuola infanzia e primaria: Educazione ai linguaggi
- scuola secondaria di primo grado: educazione in gioco.

Allegati scuola primaria:

Allegato P 3 giudizio globale con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale e livello di sviluppo degli apprendimenti - [LINK](#)

Allegato P 4 griglie di valutazione delle singole discipline - [LINK](#)

Allegato P 5 valutazione del comportamento - [LINK](#)

Curricolo verticale di Educazione Civica per Scuola Primaria e Scuola Secondaria - [LINK](#)

Allegati scuola secondaria:

Allegato S 5 Giudizio globale con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale, livello degli apprendimenti e descrittori dei processi formativi - [LINK](#)

Allegato S6: tabella corrispondente voto in decimi/livello di apprendimento raggiunto per ogni disciplina (Allegato disciplinare POF – Scuola secondaria) [LINK](#)

Allegato S7: valutazione del comportamento in riferimento alle competenze di Cittadinanza - [LINK](#)

Allegato S8: Descrittori delle valutazioni di IRC o attività alternativa - [LINK](#)

Curricolo verticale di Educazione Civica per Scuola Primaria e Scuola Secondaria- [LINK](#)

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della V classe della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l’Esame di Stato (art 8 Dlgs 62/1017)

Scuola Primaria

L’art. 3 del DLgs 62/04/17 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 “Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all’unanimità.”

Il Collegio Docenti delibera i criteri della scuola primaria per la non ammissione alla classe successiva (**allegato N – [LINK](#)**)

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato P1 segnalazione di lacune al termine del primo quadrimestre ed azioni di recupero

Allegato P2 segnalazione di lacune al termine del secondo quadrimestre ed azioni di recupero

MONTE ORE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

Classi a 27 ore	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1

MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
ED. MOTORIA	1	1	1
IRC	2	2	2

<u>Classi a 28 ore</u>	QUARTE	QUINTE
ITALIANO	8	8
MATEMATICA	6	6
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	1	1
MUSICA	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
INGLESE	3	3
ED. MOTORIA	1	1
IRC	2	2

<u>Classi a 40 ore</u>	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTE	QUINTE
ITALIANO	11	10	9	9	9
MATEMATICA	7	7	7	7	7
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1

ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2

L'art. 4 del DLgs 62/2017 in materia di prove standardizzate Invalsi, conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della primaria ed introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre (art 4 comma 3) stabilisce che le prove Invalsi costituiscono attività ordinaria d'istituto.

La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accettare il livello di ogni alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è A1 del QCER, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale (capacità ricettive) e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale (su carta) in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Il nostro istituto, quindi, adotterà opportune soluzioni e modalità organizzative, seguendo le indicazioni operative fornite dal MIUR ed utilizzando gli esempi che il MIUR si impegna a rendere disponibili.

Ammissione all'anno successivo ed all'esame conclusivo del primo ciclo

L'art 6 del DLgs62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, essa è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o da un suo delegato, il CdC, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'insegnante di IRC o di Attività Alternative (per gli alunni che se ne avvalgono) se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione in caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, infatti il voto di comportamento è espresso con giudizio sintetico.

Allegato S1 segnalazione lacune a metà del primo quadrimestre e azioni di recupero - [LINK](#)

Allegato S1Q segnalazione lacune al termine del primo quadrimestre e azioni di recupero - [LINK](#)

Allegato S2 segnalazione lacune a metà del secondo quadrimestre e azioni di recupero - [LINK](#)

Allegato S2Q segnalazione lacune al termine del secondo quadrimestre e azioni di recupero - [LINK](#)

Allegato S3 criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato - [LINK](#)

Ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

Gli art. 6 e 7 del DLgs 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni. In sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- Non essere incorsi in sanzioni disciplinari di estrema gravità che prevedono la non ammissione all'esame di stato (art 4, comma 6, 9 bis DPR 249/1998) RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO ART.21: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA. INFRAZIONI E SANZIONI DI PARTICOLARI GRAVITÀ'.

Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti citati. Il voto espresso dall'insegnante di IRC o di Attività Alternative (per gli alunni che se ne avvalgono) se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale, il CdC attribuisce agli alunni ammessi, sulla base del percorso triennale effettuato e in conformità con i criteri e le modalità deliberati dal Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. Può essere attribuito anche un voto inferiore a 6/10.

Allegato S4 criteri voto di ammissione all'esame di Stato

Per i candidati privatisti si fa riferimento a quanto stabilito nella Nota MIUR n. 1865 del 10/10/17

Svolgimento ed esito dell'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni, anche con funzione orientativa. Nel nostro istituto scolastico si forma una commissione d'esame, presieduta dal Dirigente Scolastico, ed articolata in sottocommissioni. L'esame è costituito da tre prove scritte (competenze di lingua italiana, di logico matematica e lingue straniere) che sono predisposte dalla commissione nei contenuti e nei criteri di valutazione; una prova orale/colloquio volto a verificare l'acquisizione delle conoscenze previste dalle indicazioni nazionali, ma soprattutto la capacità di argomentare, risolvere problemi, riflettere con pensiero critico. Infine è valutata

la padronanza delle competenze di cittadinanza e delle lingue straniere (per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento). Le prove d'esame saranno effettuate in conformità con il DLGS 62/2017, la nota MIUR n.1865 del 10.10.2017 e il DM 741 del 3/10/17. La commissione delibera la valutazione finale, proposta dalla sottocommissione ed espressa in decimi, derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. Per gli alunni assenti alle prove d'esame per gravi e documentati motivi, si predispone una sessione suppletiva d'esame.

Rilevazioni nazionali

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sul livello degli apprendimenti attraverso prove standardizzate delle discipline di italiano, matematica ed inglese. Dette prove si svolgono nel mese di aprile e la relativa partecipazione degli alunni è requisito per l'ammissione all'esame conclusivo. Per le alunne e gli alunni assenti per gravi e documentati motivi è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dalle invalsi.

La somministrazione Computer Based Testing (CBT) delle prove Invalsi costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile. È richiesta alle scuole una buona connessione internet, non il possesso di particolari programmi. Attraverso il sistema CBT l'organizzazione delle prove diviene più flessibile, a seconda del numero dei PC di cui dispone, si possono prevedere più sessioni che coinvolgeranno una o più classi o parti di classi contemporaneamente, in un arco di tempo compreso da cinque a quindici giorni. L'Invalsi provvederà alla comunicazione del periodo delle prove, che potrà essere modificata dalla scuola stessa, delle informazioni tecniche per lo svolgimento e degli esempi di prove.

La prova di inglese è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del PEI, di conseguenza l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Il CdC, se necessario, dispone misure dispensative e/o compensative, adattamenti alle prove, ovvero l'esonero dalle stesse; la sottocommissione dell'esame di stato predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso nell'acquisizione di apprendimenti in base alle potenzialità individuali (PEI). Agli alunni con disabilità che non sostengono le prove d'esame di stato, viene rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce un titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Per gli alunni con DSA la valutazione e l'ammissione all'esame, è coerente con il PdP predisposto dal CdC. Le prove di valutazione, sottoposte agli alunni con DSA, devono consentire la dimostrazione del livello di competenze raggiunto, mediante le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Durante le prove standardizzate di rilevazione nazionale e dell'esame di stato, agli alunni con DSA può essere riservato più tempo e l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi già in uso durante il percorso di studi. In casi particolari è prevista la sostituzione di una prova scritta con una orale.

In casi di particolare gravità gli alunni con DSA possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e in sede di esame di stato, svolgono prove differenziate. Inoltre il Collegio dei docenti applicherà quanto disposto dall'art. 11 del Dlgs 62/2017 e le successive note Ministeriali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, tratto dalle Indicazioni Nazionali

Lo studente, attraverso gli apprendimenti, lo studio, le esperienze condotte, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita adeguate alla sua età.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società ed orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise ed apportando il proprio contributo di opinioni ed idee.

Porta a compimento il lavoro iniziato individualmente ed in gruppo.

Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi complessi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico adeguato alle situazioni.

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di utilizzarla nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione. Sa affrontare una comunicazione essenziale, nella seconda lingua comunitaria.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche ed il possesso del pensiero razionale gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà, di affrontare problemi e situazioni e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo, ricercando con curiosità il senso delle cose ed interpretando ambienti, fatti, fenomeni ed espressioni artistiche.

Ha buone competenze digitali ed usa con consapevolezza la tecnologia della comunicazione, sia per ricercare ed analizzare informazioni, sia per distinguere quelle attendibili. Ha cura e rispetto di sé, presupposto per un corretto stile di vita; è consapevole della necessità del rispetto reciproco al fine di una vera convivenza civile, presta attenzione alle attività pubbliche e sociali. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa, assumendo le proprie responsabilità e chiedendo e fornendo aiuto nelle situazioni problematiche.

È disponibile ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 92/2019 e delle relative Linee Guida il sopra riportato profilo è stato integrato dalle competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuali.

Il presente paragrafo sarà aggiornato a partire dall'anno scolastico 2026/27 sulla base delle "Nuove Indicazioni nazionali 2025, attualmente in fase di revisione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “D.ALIGHIERI”

Autovalutazione d’Istituto

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni ha investito tempo ed energie per effettuare una serie autovalutazione, sia in merito alle prove standardizzate proposte dall’Invalsi, sia attraverso il Rapporto di AutoValutazione (RAV) ed il PdM previsti dalle normative vigenti.

Ha quindi svolto azioni di formazione del personale docente e di condivisione delle pratiche di autovalutazione, istituendo una commissione ad esso preposta (Nucleo Interno Valutazione).

Quest’anno ha rivolto la propria attenzione verso una lettura consapevole ed approfondita dei risultati delle prove standardizzate forniti da Invalsi e verso l’analisi dei risultati scolastici dei propri studenti nelle scuole secondarie di II grado. Procede, dunque, alla focalizzazione delle pratiche didattiche e delle criticità che hanno prodotto insuccesso scolastico, al fine di individuare azioni di miglioramento ripetibili, documentabili e misurabili.

Inoltre, grazie a formazione specifica, si impleggeranno le competenze digitali dei docenti per poter attuare una didattica innovativa e fruire delle dotazioni tecnologiche della scuola (Atelier creativo, aula 3.0, laboratorio informatico, LIM) con maggiore frequenza ed efficacia.

Lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attraverso la strutturazione di UDA è oggetto di autovalutazione annuale da parte dei docenti. Per il corrente anno scolastico, si prevede inoltre l’elaborazione di rubriche di valutazione applicabili a progetti in atto, che evidenzieranno in maniera misurabile l’azione progettuale della scuola e consentiranno una maggiore adesione alla valutazione espressa nella certificazione delle competenze.

Le valutazioni e le auto-valutazioni d’Istituto, quindi:

- si collocano all’interno di un sistema di finalità stabile a livello di istituto
- sono parte integrante del sistema scolastico
- sono mezzo di ri-orientamento del singolo e del sistema a cui esso appartiene
- rappresentano azione indispensabile per analizzare il proprio lavoro e modificare i percorsi predisposti.

AREA 2: Ambienti di apprendimento

L’istituto ha un’ampia dotazione di spazi attrezzati per attività laboratoriali: biblioteca, laboratorio informatico, laboratorio di scienze, aula di musica, aula di arte, laboratorio di tecnica, palestra, Atelier creativo e Aula 3.0. Tali spazi sono utilizzati dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, per lo svolgimento di attività didattiche e di progetti previsti nel POF.

Per ciascun laboratorio è stato individuato un docente responsabile che si occupa della gestione degli spazi e dei materiali in essi contenuti. L’utilizzo dei laboratori da parte dei docenti favorisce una didattica innovativa e inclusiva. La scuola, come supporto ai docenti nell’impostazione delle attività didattiche e nella fruizione dei laboratori, ha organizzato e progetterà attività di formazione in particolare sull’utilizzo delle TIC e degli strumenti di robotica in dotazione all’Atelier Creativo.

Durante l’ora di lezione, i docenti si occupano di creare un ambiente di apprendimento sereno che favorisca tra bambini e ragazzi comportamenti corretti e aiuto reciproco. Inoltre, grazie all’adesione al progetto Generazioni Connesse e a formazione specifica, è stato creato un protocollo di e-policy per la prevenzione del cyberbullismo e per l’adozione di pratiche di azione condivise sia nella scuola primaria che nella secondaria. La scuola inoltre promuoverà un uso consapevole dei social media attraverso attività informative e didattiche.

Per l'anno scolastico 2025-2026 tutte le classi della scuola primaria potranno utilizzare gli ambienti di apprendimento presenti nel plesso, seguendo prioritariamente l'organizzazione mensile qui riportata:

	Aula di Lettura	Aula Immersiva	Aula di Arte	Laboratorio STEM	Laboratorio di Musica
Classi Prime	1°A-B-C 2h	1°A-B-C 2h	1° A-B-C 3h	1°A-B-C 2h	1°A-B-C 2h
Classi Seconde	2°A-B-C-D 4h	2°A-B-D 4h 2°C 2h	2°A-D 4h 2°B 6h 2°C 8h	2°A-B-C-D 4h	2°A-B 8h 2°C-D 4h
Classi Terze	3°A-B-C-D-E 2h	3°A-B-C-D-E 1h	3°A-B-C-D-E 2h	3°A-B-C-D-E 1h	3°A-B-C-D-E 1h
Classi Quarte	4°C 1h 4°D 2/3h	4°C-D 2h	4°A-B-C-D 2h	4°A-C-D 2h 4°B 1h	4°A-B 3/6h 4°C-D 2h
Classi Quinte	5°A-B-C-D 2h	5°A-B-C-D 1h	5°A-B-C-D 2h	5°A-B-C-D 1h	5°A-B 1h 5°C-D 2h

Attualmente il Ministero competente non ha autorizzato modalità di attivazione per la DDI

Area 3: Promozione e coordinamento di interventi e di servizi per gli studenti

3.a Inclusione e differenziazione

Questo istituto promuove azioni di sostegno e di integrazione degli alunni al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

L'inclusione si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione risponde ai differenti bisogni educativi e parte dal presupposto che le potenzialità di ognuno debbano trovare le risposte per consentirgli di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti dell'apprendimento.

Il P.A.I. d'Istituto viene, quindi redatto allo scopo di creare un contesto scolastico inclusivo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Esso si rivolge agli:

alunni **con disabilità** certificata ai sensi della L. 104/92;

alunni **con disturbi evolutivi specifici** certificati ai sensi della L. 170/2010:

-Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

-Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)

-Deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve

alunni **con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**.

alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana

alunni che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile che comporta molteplici disagi nel regolare percorso scolastico.

Il Piano d'Inclusione si propone di:

definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;

sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;

favorire un clima di accoglienza e inclusione;

favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale; ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;

adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;

promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, AUSL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del POF d'Istituto e si propone di:

definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;

delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); o comunicativo e relazionale (prima conoscenza); o educativo- didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); o sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio).

Inoltre, per sottolineare in un'ottica di continuità l'attenzione che l'Istituto mostra alle azioni di inclusione e di monitoraggio di bisogni educativi speciali, a partire dall'a.s. 2022/23 anche la scuola dell'Infanzia si è dotata di strumenti e strategie per sostenere i bambini più fragili nella fase 3-6 anni (delibera n. 19 del Collegio Unitario del 29/09/2022).

Relativamente ai protocolli di:

- accoglienza degli alunni disabili
- attuazione delle direttive in materia di DSA
- accoglienza degli alunni stranieri

che evidenziano la compartecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica per la realizzazione del successo formativo, si fa riferimento al Piano Annuale di Inclusione ([LINK](#))
L'Istituto in materia di DSA si attiene alla seguente normativa:

-Nota Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna n. 1425 del 3 febbraio 2009 "Disturbi Specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi."

-Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico."

-Nota Ufficio Scolastico Regionale n. 12792 del 25 ottobre 2010 “Legge n. 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – Il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico.”

-Decreto n. 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al D.M. 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.”

-Nota USR n. 1190 del 7/3/12 indicazioni operative per gli strumenti di intervento sugli alunni BES ed organizzazione territoriale

-D M 27/12/12 Direttiva sugli strumenti per gli alunni BES ed organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica

-C M n. 8 del 6/3/13 Alunni con bisogni educativi speciali, strumenti per l’inclusione

-Nota USR n. 2678 del 14/3/16 in materia per la rilevazione precoce degli alunni DSA.

In tali documenti viene specificato che le Istituzioni Scolastiche hanno il compito di perseguire le seguenti finalità:

- garantire il diritto all’istruzione ad alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una -formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

A ciò si devono aggiungere:

“Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 “Valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed Esami di Stato”;

Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola primaria” e relative Linee guida

Le Istituzioni Scolastiche hanno altresì il compito di attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolando gli obiettivi, compresi comunque all’interno delle nuove indicazioni curricolari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell’alunno con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Gli interventi individualizzati

e personalizzati di cui sopra vanno garantiti ed esplicitati anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, redatto dal personale docente e condiviso con la famiglia dell'alunno DSA, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative che si intendono adottare, su indicazione del profilo diagnostico rilasciato dalle strutture competenti in materia.

Intercultura

La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro Istituto Comprensivo.

L'intento è stato, fin da subito, quello di promuovere la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua.

A tale scopo risultano fondanti le attività di alfabetizzazione linguistica e sociale che vengono praticate nei tre ordini di scuola anche attraverso i docenti di potenziamento.

PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

Di seguito si segnalano i vari progetti ed iniziative che sono stati organizzati secondo ordine di scuola. Tuttavia i progetti di ogni ordine sono riconducibili alle medesime aree evidenziate con lo stesso colore nella colonna di sinistra; i progetti sono stati accorpati in ambiti di riferimento comuni a tutto l'Istituto Comprensivo nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e successiva integrazione ("Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 22/02/2018) e della nuova Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa relativa alle competenze – chiave.

N.B. Dei seguenti progetti quelli in GRASSETTO hanno respiro triennale, quelli NON IN GRASSETTO sono attuati per l'a.s. 2025/2026

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2025/26

AMBITO (CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI)	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	PLESSI COINVOLTI	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale	Forte Processo Immigratorio	Annamaria Zaccarelli	Girotondo (5 anni)	A carico della scuola
	Potenziamento linguistico (progetto per promuovere la padronanza della lingua italiana e l'interiorizzazione di semplici regole scolastiche)			
Continuità e Orientamento	Progetto continuità Infanzia-Primaria	Viroli Valentina	Giramondo- Girotondo	Costo Zero
	Open day in entrata	Tutte le docenti	Giramondo - Girotondo	Costo zero
Educazione Ambientale (Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, la conoscenza del mondo)	Progetto annuale di plesso: “Non perdiamo la Bussola” (progetto di Orienteering che mira ad offrire occasioni per esplorare lo spazio vissuto, a partire dagli spazi interni ed esterni della scuola. Attraverso esperienze	Fabbri Fabiola	Girotondo (tutte le sezioni)	A carico della scuola e del Comitato-genitori della Scuola Infanzia “Girotondo” (collaborazione con esperti di musica, teatro e motoria)

	<p>laboratoriali, si stimolano i bambini ad orientarsi, utilizzando la conoscenza di mappe, plastici e percorsi.)</p>			
	<p>Progetto 0/6 “L’outdoor-education tra spazi esterni ed interni per un sistema integrato 06”</p>	Maggiori Silvia	<p>Girotondo Giramondo (sezioni dei 4 anni)</p>	Costo zero
Educazione alla cittadinanza (il sé e l’altro, il corpo e il movimento, la conoscenza del mondo)	<p>Progetto “Incontro” (laboratori interdisciplinari mirati all’incontro ed alla conoscenza di tutti i bambini di 5 anni delle Scuole dell’Infanzia di Meldola)</p>	Martelli M.Grazia	<p>Girotondo – Giramondo (sezioni 5 anni)</p>	Costo zero
	<p>“Vivi la tua città” (attività da svolgersi in collaborazione con gli enti comunali)</p>	Rossi Sara Vignali Marusca	<p>Giramondo Girotondo (tutte le sezioni dei plessi)</p>	Costo zero
	<p>“Divento grande senza violenza” (in collaborazione con gli enti comunali)</p>	Zuccherelli Simona	<p>Giramondo-Girotondo (tutte le sezioni dei plessi)</p>	Costo zero
Educazione alla Salute	<p>“Rete scuole che promuovono la salute”</p> <p>INFANZIA A COLORI</p> <p>Progetti proposti dalla rete anche in corso d’anno</p> <p>https://padlet.com/promosalute/scuole-che-promuovono-salute-romagna-laolazd0m3m6vz46</p>	Fabbri Fabiola	<p>Giramondo-Girotondo</p>	A costo zero

Laboratori di lingua	Lasciamo tracce Progetto laboratoriale di educazione al gesto grafico attraverso il Metodo Venturelli	Rossi Sara	Giramondo	A costo zero
Laboratori di motoria	“Uno Due Calcio” Progetto di attività motoria in collaborazione con FIGC	Rossi Sara Vignal Marusca	Giramondo - Girotondo	Costo zero
	“Teodoro, un amico coi baffi-un percorso fra emozioni, parole e movimento”	Rossi Sara	Giramondo	A carico della scuola e del comitato genitori della scuola Giramondo
Recupero e potenziamento	Supporto e potenziamento (percorso con logopedista/pedagogista) Da definire, in condivisione con Scuola Primaria	Rossi Sara Vignal Marusca	Da definire	A carico della scuola
<p>Il presente piano progettuale è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.</p>				

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2025/2026

AMBITO	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale Buscar Levante per le vie di Ponente 12	Mediazione culturale	Marrese Stefania	Rivolto alle classi con alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	A carico degli Enti Locali (Comune di Meldola)
	Forte processo immigratorio	Marrese Stefania	Rivolto alle classi con alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione e di potenziamento linguistico.	A carico della scuola
Continuità e Orientamento	“Il Filo” (servizi per l’infanzia in collaborazione con la scuola materna Mons. Achille Lega - Meldola)	Valbonesi Elisa	Classi interessate	Costo zero
	Progetto continuità Primaria-Infanzia	Insegnanti classi quarte (attività) e quinte (osservazione)	Classi quarte	Costo zero
	“Matematica senza frontiere”	Monti Filippo (docente della Scuola Secondaria)	Classi quinte	A carico della scuola
	Open day in entrata	Vella Elisa - Bianchi Giulia	//	A carico della scuola
Educazione ambientale (ambiente e territorio)	“La grande macchina del mondo” (progetto didattico in collaborazione con Hera “per le scuole”)	Gordini Silvia	Classi interessate 3 [^] A -B-C-D-E	Costo zero
	“Attività di educazione	Arrigoni Manuela	Tutte le classi	Costo zero

	ambientale e naturalistica” (progetto in collaborazione con l'Ass.to all'Ambiente ed alla Pubblica Istruzione del Comune di Meldola, Museo di Ecologia e Riserva naturale orientata-Bosco di Scardavilla)			
Educazione stradale (territorio e cittadinanza)	Educazione stradale: patente del pedone.	Iorio Silvana	Classi quinte	Costo zero
Educazione alla cittadinanza (territorio e cultura)	“Vivi la tua città”: conoscenza degli aspetti culturali e storici di Meldola in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Meldola	Scotti M. Cristina	Tutte le classi dalla prima alla quinta	Costo zero
	Educazione ai linguaggi (progetto di alternativa all'IRC)	Da definire	Classi interessate	Costo zero
	“Divento grande senza violenza” (progetto verticale per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere)	Scotti M. Cristina	Classi quinte	Costo zero
	“Diamo una mano alla sicurezza”	Russo Giulia	Classi 3 ^A - 3 ^D	A costo zero
	“#Io leggo perché...” (progetto di promozione alla lettura)	Manucci Elisa	Tutte le classi	Costo del libro a carico delle famiglie
	Nati per Leggere	Da definire	Da definire	Costo Zero

	Letture sotto l'albero			
	“La scuola di una volta”	Manucci Elisa	Classi terze (3^A - 3^D: 28/10/2025; 3^B (30/10/2025)	Costo zero
	Progetto arte	Vella Elisa	Tutte le classi	A carico della scuola
	“Giorno della memoria Scuola Primaria”	Scotti Maria Cristina	Classi quarte e quinte	Costo zero
Educazione alla salute e all'affettività	“Rete scuole che promuovono la salute” (Verranno attivati percorsi proposti dalla rete anche in corso d'anno) https://padlet.com/porosalute/scuole-che-promuovono-salute-romagna-laolazd0m3m6vz46	Scotti M. Cristina	Classi interessate	Costo zero
	“Educhef” (progetto per le scuole aderenti alla Rete Scuole che promuovono la salute")	Scotti M. Cristina	Alunni e famiglie delle classi interessate	A costo zero
	A....come alimentazione 1 (i mercoledì e venerdì di frutta)	Scotti M. Cristina	Tutte le classi	Costo zero
	A....come alimentazione 2 (In collaborazione con l'Istituzione Drudi")	Scotti M. Cristina	Classi interessate	Costo zero
	“Insieme facciamo la differenza: un futuro senza bulli” (progetto per prevenzione e contrasto del bullismo)	Di Stefano Chiara	Classi quarte	A carico della scuola
	“Le parole che aiutano”(progetto per	Di Stefano Chiara	Classi terze	A carico della scuola

	prevenzione e contrasto del bullismo)			
	“Ogni passo conta - Io scelgo da che parte stare” (progetto per prevenzione e contrasto del bullismo)	Di Stefano Chiara	Classi quinte	A carico della scuola
	Psicologo d'Istituto (progetto per la promozione del benessere nel contesto scolastico)	Tornatore Anna Luisa	Classi interessate	A carico della scuola
Laboratori di lingua	Percorsi di inglese	Bianchi Giulia	Tutte le classi	A carico della scuola
	“Alla scoperta del francese” (progetto per l'approccio alla seconda lingua)	Vella Elisa	Classi quinte e quarte	A carico della scuola
Laboratori di motoria	“Gioco....calciando”	Vella Elisa, Bolognesi Arianna	Classi prime Classi seconde Classi terze	A costo zero
	“Danzando...”	Vella Elisa, Bolognesi Arianna	Tutte le classi	A costo zero
	“Apri...Pista” In alternativa Attiva Kids	Vella Elisa, Bolognesi Arianna	Classi prime Classi Seconde Classi terze	A costo zero
	Racchette in classe	Vella Elisa, Bolognesi Arianna	Tutte le classi	A costo zero
	Valorinrete: pallavolo e basket	Vella Elisa, Bolognesi Arianna	Tutte le classi	A costo zero
Laboratori espressivo creativi	“Il diario senza tempo” (progetto in orario extracurricolare - prevenzione al bullismo ed al	Gabelli Gioia (docente della Scuola Secondaria)	Alunni di classe 5^ iscritti	A carico della scuola

	cyberbullismo)			
	Laboratorio scrittura creativa (calligrammi)	Russo Giulia	Classi quarte	Costo zero
Recupero e potenziamento	“Studenti DSA e BES: a che punto siamo?” (percorso di individuazione precoce di difficoltà dell'apprendimento per alunni)	Bonavita Matilde	Classi da definire	A carico della scuola
	“Insieme per mano”(progetto di potenziamento e consolidamento)	Tornatore Anna Luisa, Pucciarelli Patrizia	da definire	Costo zero
	PN-Scuola	da definire	da definire	A carico della scuola con fondi PN-Scuola
Laboratorio di musica	Amico strumento (Orientamento Musicale)	Rosetti Antonio	Classi quinte Classi quarte	Costo zero (Costi docenti secondaria)
	Gli strumenti musicali della tradizione: fisarmonica e organetto	Rondini Francesca	Classi 2 [^] e 3 [^]	A carico della scuola
	Banda Larga **	Scala Caterina		(progetto “Banda larga”)
Offerta extracurricolare	<p>Le associazioni del territorio potranno offrire altre attività in orario extra-curricolare. Si ricorda che nel caso di progetti in orario extracurricolare organizzati da soggetti terzi (associazioni genitori, comitati, altre scuole, Comune) i doveri di protezione della scuola si esauriscono nel momento in cui si verifica la presa in carico del minore o dell'incapace da parte di un altro soggetto ugualmente responsabile, chiamato a succedere nella posizione di garanzia di cui la scuola è titolare.</p>			
<p>**”Il progetto sarà attuato subordinatamente alla vincita del finanziamento da parte della scuola di musica Cesare Roveroni, promotrice del progetto, di un numero congruo di studenti partecipanti (almeno 15) e delle risorse umane e strumentali utili alla realizzazione del progetto”.</p>				

Il presente piano progettuale è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2025/2026

AMBITO	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE (NOTE)	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale	Mediazione culturale	Prof.ssa Tangari Letizia (funzione di coordinamento per la scuola secondaria)	Rivolto agli alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	Da definire
	Forte Processo Immigratorio	Prof.ssa Tangari Letizia	Rivolto agli alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	Da definire
Continuità ed orientamento	Orientamento (attività con il personale docente delle scuole secondarie di II grado)	Prof.ssa Portolani Alice	Rivolto agli alunni di tutte le classi (30 ore annue ad alunno in orario curricolare) Riferimento orientamento nel POF	A carico delle Scuole Secondarie
	Incontri di orientamento con esperti	Prof.ssa Portolani Alice	Per famiglie ed alunni delle classi terze	A carico della scuola
	Open Day – in entrata (attività di promozione, continuità ed orientamento)	Prof.ssa Matteucci Laura	Alunni interessati delle classi quinte della scuola primaria	A carico della scuola
	"La scuola in festa" (attività ludiche per feste d'Istituto)	Prof.ssa Matteucci Laura	Tutte le classi	A carico della scuola
	Puliamo il mondo (progetto in collaborazione con il comune di Meldola per la cura degli spazi	Prof.Graziani Ivan	Classi seconde	Contributi amministrazione comunale

territorio)	verdi della città)			
Educazione stradale	Progetto di sicurezza stradale	Prof. Spagnuolo Domenico	Classi prime	A costo zero
Educazione alla cittadinanza	“#Io leggo perché...” (attività di promozione alla lettura e alla valorizzazione della biblioteca scolastica)	Prof. Orsini Gianluca	Tutte le classi	Costo del libro a carico delle famiglie
	Incontro con l'autore	Prof.ssa Portolani Alice	Classi prime, classi seconde e classe 3^C	Costo del libro a carico delle famiglie
	“Classe di lettori” (in collaborazione con l’associazione “Libri, cose, città”)	Prof.ssa Portolani Alice	Classi 2^C, 2^D e 3^C	Costo zero
	“Club dei lettori” (gruppo di lettura pomeridiano)	Prof.ssa Portolani Alice	Classi prime e seconde	A carico della scuola
	“Vivi la tua città” (attività legate alla visita dei beni storico-artistici della città di Meldola)	Prof. Orsini Gianluca	Classi prime e terze	Costo zero
	“La storia della canzone d’autore” (laboratorio di ascolto musicale e di scrittura creativa)	Prof.ssa Portolani Alice	Classi interessate	A carico della scuola
	“Filatelia” (incontro con un collezionista esperto di filatelia)	Prof. Orsini Gianluca	Classi interessate	Costo zero
	“Dalla memoria della Linea Gotica alla cultura della pace e della non-violenza” (progetto di approfondimento storico)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze	Costo zero
	“Divento grande senza violenza – 2” (realizzazione di manufatti per	Prof.ssa Matteucci Laura	Classi seconde	A carico della scuola (per acquisto materiali)

	sensibilizzare la cittadinanza in collaborazione con gli Enti locali)			
	“Divento grande senza violenza – 2” (attività pomeridiane di laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza di genere)	Prof.ssa Portolani Alice	Classi seconde	A carico della scuola
	“Il Consiglio comunale dei ragazzi”(progetto per la promozione della cittadinanza attiva e di forme di democrazia partecipata)	Prof.ssa Torri Monica	Tutte le classi	Costo zero
	“Il diario senza tempo (progetto in orario extra-curricolare; prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo)	prof.ssa Gabelli Gioia	Classi interessate (in collaborazione con la Scuola Primaria)	A carico della rete con fondi MIM
	“Libera contro le mafie” (progetto in collaborazione con l’associazione “Libera”)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze	Costo zero
	“Dai Diritti umani alla pace” (progetto - concorso finalizzato alla conoscenza e rispetto dei diritti umani)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze	Costo zero
	“Per una scuola promotrice di dialogo e pace” (progetto atto a promuovere e sviluppare competenze legate al dialogo interreligioso)	Prof.sse Storelli Tiziana - Torri Monica	Classi interessate	Costo zero

	“Premio della bontà”	Prof.ssa Storelli Tiziana	Alunni classi prime che si avvalgono dell'IRC	Costo zero
	Commemorazioni cariniane (approfondimento storico sulla figura di Antonio Carini; progetto in orario extra-curricolare)	Prof. Orsini Gianluca	Alunni delle classi terze	A costo zero
	“Sbagliando si impara”	Prof. Orsini Gianluca	Alunni individuati dalla Consiglio di classe	A carico della scuola
	Ed.alla sessualità ed affettività	Prof.ssa Godoli Ilaria	Classi terze	Costo zero
Educazione alla salute ed all'affettività.	Scuole che promuovono la salute salute Mediamente Scuole Libere dal fumo - IRST Progetti proposti dalla rete scuole che promuovono la salute anche in corso d'anno https://padlet.com/promosalute/scuole-che-promuovono-salute-romagna-laolazd0m3m6vz46	Proff. Godoli e Martinelli	Classi interessate	Costo zero
	“Diciamo no alle tossicodipendenze” (percorso interdisciplinare legate alla prevenzione delle tossicodipendenze)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze	Costo zero
	“Pet therapy”	Prof.ssa Billi Erica	Classi prime corsi B-C-D E e classe 3^A	A carico della scuola
	Psicologo d'istituto (progetto per la promozione del benessere nel contesto scolastico)	Prof.ssa Matteucci Laura	Alunni di tutte le classi	A carico della scuola con fondi MIM
	Laboratorio di lingua	Scambio culturale Italia- Francia	Prof.ssa Ravaoli Elisa	Classi seconde e terze (tutti i corsi)

	“Festival for change” (progetto con la visione di cortometraggi in lingua)	Prof.ssa Ravaioli Elisa	Classi terze	A costo zero
Laboratori espressivi	“Tracce di terra: la memoria del territorio nelle arti figurative” (attività legata alla rete di scopo)	Prof.ssa Matteucci Laura	Alunni della scuola secondaria	A carico della scuola
Laboratorio di motoria	“Racchette in classe” (progetto di avviamento al tennis)	Prof. Spagnuolo Domenico	Alunni della scuola secondaria	A costo zero
	“Gruppo sportivo” (pallavolo maschile e femminile in orario extra-curricolare)	Prof. Spagnuolo Domenico	Alunni della scuola secondaria	A carico della scuola
Recupero e potenziamento	“Matematica senza frontiere” (giochi matematici)	Proff.ri Monti Filippo - Godoli Ilaria	Tutte le classi (adesione volontaria)	Spese per il materiale a carico della scuola e degli alunni
	Corsi di recupero in orario extra-curricolare (sportelli didattici per la riduzione dei divari territoriali)	Prof. Monti Filippo	Alunni segnalati dal Consiglio di Classe	Fondi per la scuola
	“Pratica-mente” (progetto per alunni in ritardo scolastico o/e a rischio dispersione)	Coordinatori delle classi coinvolte	Alunni delle classi terze individuati dal Consiglio di classe	A carico della scuola e della famiglia
Laboratori di musica	** Banda larga (progetto che unisce le scuole ad indirizzo musicale del territorio)	Prof.ssa Scala Caterina	Partecipazione degli alunni frequentanti i corsi di strumento, al concerto finale	A costo zero
	“Amico strumento” progetto musicale di continuità con le classi 4^ e 5^ della scuola primaria	Prof.ssa Scala Caterina	Alunni dell'Indirizzo musicale selezionati dai docenti	A pagamento
	“Art for IRST” (violinisti per l'IRST)	Prof.ssa Donati Marta	Alunni della classe di violino dell'indirizzo musicale	Costo zero

****"Il progetto sarà attuato subordinatamente alla vincita del finanziamento da parte della scuola di musica Cesare Roveroni, promotrice del progetto, di un numero congruo di studenti della scuola primaria partecipanti (almeno 15) e delle risorse umane e strumentali utili alla realizzazione del progetto".**

*** La partecipazione ai progetti ad indirizzo musicale è estesa a ex studenti o esterni per esaltare al massimo l'operato dell'orchestra dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale. In tal caso in occasione di eventi manifestazioni e feste, è prevista la possibilità di far partecipare a prove ed esibizioni ex allievi o altri orchestrali esterni, pur nei limiti di sicurezza degli spazi di prova e di esibizione,**

Il presente piano progettuale è possibile di modifiche tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, delle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

Il collegio approva inoltre Tutte le attività/progetti in orario curricolare ed extracurricolare promosse/condotte da:

Comitati/Associazioni o genitori organizzati anche in forma libera, che presentino progetti validi ad integrare l'offerta formativa.

Rientrano inoltre le attività in collaborazione con esperti esterni in orario curricolare, previa procedura di comunicazione progettuale al Dirigente Scolastico.

Progettualità verticale

La visione educativa d'Istituto vede in primo piano i temi del benessere e dell'integrazione scolastica, questi temi caldi emergono dalla progettualità verticale d'Istituto:

tema caldo: come si evince i "temi caldi" comuni a tutti gli ordini sono riconducibili alle macro aree della visione educativa "benessere-integrazione"		Infanzia	Primaria	Secondaria
Alfabetizzazione e Mediazione Culturale	Integrazione	Forte Processo Immigratorio	Forte Processo Immigratorio	Forte Processo Immigratorio
		Potenziamento Linguistico	Mediazione Culturale	Mediazione Culturale
Continuità e Orientamento	Integrazione	Continuità Infanzia-Primaria	Continuità Primaria- Infanzia	Orientamento per secondaria II grado
		Open day in entrata	Open day in entrata	Open day in entrata

			Il Filo	Incontri di orientamento per alunni e famiglie
Educazione all'ambiente	Integrazione e Benessere	Non perdiamo il filo	Attività di educazione ambientale e naturalistica sul territorio	Puliamo il mondo (attività sul territorio)
		Progetto 0/6	La grande macchina del mondo Quale impronta lasciano i nostri rifiuti Un giorno da geologo	A scuola di biodiversità
Educazione stradale	Integrazione		Patente del pedone	Sicurezza stradale
Educazione alla cittadinanza	Integrazione e Benessere	Progetto Incontro	Educazione ai linguaggi La Scuola dell'Altrove	Filatelia
		Vivi la tua Città	Vivi la tua Città Progetto arte	Vivi la tua Città
		Divento grande senza violenza	“#Io leggo perché...” Divento grande senza violenza La Scuola di una volta Giorno della memoria	“#Io leggo perché...” Divento grande senza violenza Dai diritti umani alla Pace Premio della bontà Dalla memoria della linea gotica alla cultura della pace
Educazione alla	Benessere	Rete Scuole che	Rete Scuole che	Rete Scuole che

salute		Promuovono la Salute	Promuovono la Salute	Promuovono la Salute
			A...come alimentazione, mercoledì e venerdì di frutta	Io vivo sano
			A....come alimentazione in collaborazione con le Istituzioni	Diciamo no alle tossicodipendenze
			Psicologo d'Istituto	Psicologo d'Istituto
Laboratori di lingua	Integrazione		Inglese con madrelingua	Scambio culturale Italia-Francia
			Inglese primo ciclo	
Laboratori motori	Benessere	Uno due Calcio	Gioco Calciando ...2024	Avviamento al calcio
		Attiva Kids	Gioco.. Calciando	Basket
			Danzando...	Evergreen in volley
			Apri...Pista	Racchette in classe
			Racchette in Classe	
			Valorinrete: pallavolo e basket	
Laboratori espressivo creativi	Integrazione e Benessere			Colora il Natale della tua Città
Recupero e Potenziamento	Benessere	Supporto e potenziamento con esperti	Studenti DSA e BES a che punto siamo?	Recupero e potenziamento
			Scuola in Rete in collaborazione con la cooperativa	Matematica senza frontiere

			Paolo Babini	
			Insieme per mano	
Laboratorio di Musica	Benessere		Amico strumento	Amico Strumento
			Banda Larga	Banda Larga
				Art for Irst

RETI E CONVENZIONI 2025/26

L'apertura ad un'area macro della struttura scolastica, la formazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento portano ad una collaborazione con tutte le realtà del territorio, le istituzioni e le altre comunità scolastiche, in questo contesto di networking importantissime sono le reti di ambito e di scopo:

Nome rete	Azioni	Risorse condivise	Soggetti coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola
Progetto poli per l'infanzia Progetto 0-6	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali Risorse materiali	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune ecc.)	Partner rete di scopo
Tirocinio con l'Università di Bologna	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali Risorse materiali	Università di Bologna	Formazione tirocinanti del corso di Scienze della Formazione
Buscar Levante per le vie di Ponente 11	Alfabetizzazione e potenziamento linguistico	risorse professionali Risorse materiali Risorse Strutturali	Territorio Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì	Partner rete di scopo
Tirocinio con l'Università di Urbino	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali Risorse materiali Risorse Strutturali	Università di Urbino	Formazione tirocinanti del corso di Scienze della Formazione
Banda Larga	Percorsi musicali	Risorse professionali Risorse materiali Risorse Strutturali	Autonomie locali	rete di scopo La convenzione con l'Associazione musicale C. Roveroni permette di attuare un percorso musicale gratuito, rivolto ai

				bambini delle scuole primarie in orario extrascolastico
Rete scuole salute Emilia Romagna	attività didattiche attività di formazione	risorse professionali, materiali e strutturali	territorio	formazione e progetti
Rete teatro	attività teatrali	risorse professionali, materiali e strutturali	IC Bertinoro IC Forlimpopoli	Rete di scopo
Rete ambito territoriale n.7	attività di formazione per servizi amministrativi	risorse professionali	Altre scuole	Rete di scopo
Rete di Bertinoro - “Tracce di terra: la memoria del territorio nelle arti figurative”	Valorizzazione del patrimonio culturale locale attraverso esperienze visive e digitali	risorse materiali e professionali	IC Bertinoro IC Forlimpopoli	Rete di scopo

Attività Innovative - Anno scolastico 2025/26

L’innovazione dell’Istituto Comprensivo di Meldola nasce dalla professionalità e dal continuo aggiornamento dei docenti, che rappresentano la principale risorsa della scuola.

Nel corso dell’a.s. 2024/2025, tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola hanno partecipato – grazie ai finanziamenti del D.M. n. 66/2023 – a oltre 15 azioni formative dedicate all’innovazione metodologica, alla didattica digitale, all’inclusione e alla valutazione per competenze. Grazie a questo investimento formativo, la scuola ha potuto rafforzare l’utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e dei laboratori innovativi, realizzati negli ultimi anni grazie ai finanziamenti del PNRR – “Ambienti di apprendimento innovativi”, favorendo una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare. L’obiettivo è rispondere in modo flessibile ai bisogni formativi degli alunni, valorizzandone potenzialità, interessi e stili cognitivi. La didattica per competenze, il cooperative learning e l’uso consapevole delle tecnologie educative consentono agli studenti di sviluppare autonomia, senso critico e capacità di collaborazione.

Particolare rilievo rivestono le esperienze di cittadinanza attiva, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), che avvicinano gli studenti al dialogo, alla partecipazione e alla vita democratica della comunità.

Innovare significa rendere la scuola un luogo vivo, inclusivo e capace di formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto Comprensivo di Meldola prosegue e amplia il proprio impegno nell'ambito dei programmi nazionali di innovazione e contrasto alla dispersione scolastica, con una serie di azioni progettuali che coniugano formazione, inclusione e territorio.

1. Progetto “PN Scuola – Agenda Nord”. Avviato nell'a.s. 2024/2025, il progetto Agenda Nord mira a ridurre i divari territoriali e a garantire pari opportunità di istruzione per tutti gli studenti, con interventi mirati sin dalla scuola primaria.

Per l'anno scolastico in corso sono previste cinque edizioni laboratoriali, articolate in percorsi di potenziamento delle competenze di base:

- Calcolando 1
- Calcolando 2
- Leggere e scrivere che passione 1
- Leggere e scrivere che passione 2
- The early bird catches the worm

Tali percorsi intendono favorire l'apprendimento attivo, il ragionamento logico- matematico, la motivazione alla lettura e alla scrittura e il potenziamento linguistico in inglese, con metodologie laboratoriali e inclusive.

All'interno del medesimo programma, l'Istituto è in attesa dell'avviso pubblico di cui al D.M. n. 176 del 9 settembre 2025, che assegnerà ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica e di rafforzamento delle competenze di base.

2. Piano Estate – Scuola Secondaria di I grado

Nel corso dell'estate 2026 sarà avviato il Piano Estate, iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per offrire attività formative, ludiche e sociali durante la sospensione estiva delle lezioni.

Il progetto, rivolto in particolare agli studenti della scuola secondaria di I grado, ha l'obiettivo di potenziare le competenze, promuovere l'inclusione e rafforzare il legame tra scuola e comunità.

Obiettivi principali:

- Potenziamento delle competenze: attraverso laboratori di matematica, lingue, scienze e cittadinanza digitale, nonché attività artistiche e sportive.
- Inclusione e socialità: favorire l’aggregazione, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Involgimento del territorio: promuovere la collaborazione con enti locali, associazioni e realtà del terzo settore.
- Contrasto alla dispersione scolastica: offrire opportunità educative e motivanti per il recupero e la valorizzazione di tutti gli studenti.

Le azioni innovative dell’anno scolastico 2025/2026 confermano la vocazione dell’Istituto Comprensivo di Meldola come comunità educante aperta, inclusiva e in continua evoluzione, capace di trasformare ogni progetto in un’occasione di crescita personale e collettiva.

Periodo	Titolo dell’azione	Descrizione
Giugno/Luglio 2026	SCUOLA A CIELO APERTO	educazione gioco-motoria attraverso attività e giochi all’aria aperta
Giugno/Luglio 2026	LA SCUOLA È LA MIA CASA	Attività laboratoriali negli spazi della scuola per recuperare, migliorare e personalizzare gli ambienti che gli alunni vivono durante l’anno scolastico
Settembre 2026	CULTURAL AWARENESS AND EXPRESSION IN ENGLISH	Promuovere la conoscenza della cultura anglosassone in un continuo confronto e dialogo con le diverse culture presenti nel nostro istituto
Settembre 2026	ITALIANO PER TUTTI	Promuovere la conoscenza della lingua italiana attraverso attività e percorsi che favoriscano il recupero delle competenze di base
Settembre 2026	SEMPLICEMENTE STEM	Potenziare le competenze di base delle discipline STEM attraverso didattica ludica, laboratoriale anche con esperienze in outdoor
Settembre 2026	SU E GIÚ DAL PALCO	Promuovere il dialogo e il rispetto del diverso attraverso attività ludico-espressive che favoriscano il

		recupero dell'autostima, la conoscenza di sé e la valorizzazione delle singole attitudini/potenzialità
--	--	--

Azioni di accompagnamento per il presidio dei processi di digitalizzazione e PN Scuola

L’Istituto Comprensivo di Meldola è fortemente impegnato nel presidio dei processi di transizione digitale, intesa come leva di miglioramento organizzativo, didattico e culturale.

Le azioni di accompagnamento per l.a.s. 2025/2026 mirano a consolidare quanto avviato negli anni precedenti nell’ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e ricerca”, del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale Scuola (D.M. n. 66/2023), in coerenza con le priorità regionali relative al rafforzamento della governance interna in materia di digitalizzazione.

1. Governance e presidio organizzativo

L’Istituto opera attraverso un Team per l’Innovazione Digitale costituito dagli Animatori Digitali di ciascun ordine di scuola e da docenti con competenze metodologiche e tecnologiche specifiche.

Il gruppo coordina il monitoraggio dei processi digitali, la documentazione delle azioni di innovazione e il supporto ai colleghi nell’utilizzo dei nuovi ambienti e strumenti didattici, promuovendo una transizione digitale sostenibile e condivisa.

Le attività vengono tracciate secondo l’indicatore ministeriale:

“Documentare le azioni di presidio dei processi di digitalizzazione di Istituto.”

2. Formazione e accompagnamento 2025/2026

Dopo il forte investimento formativo del 2023/2024 sul digitale (oltre 15 corsi svolti grazie ai fondi PNRR), l’anno scolastico 2025/2026 è dedicato ad azioni mirate, brevi e miranti al consolidamento delle competenze già acquisite.

La formazione dei docenti sarà organizzata secondo le cinque macro-aree individuate nel Piano Formazione d’Istituto:

MACRO - AREA	AZIONI PREVISTE	FINALITA' PRINCIPALI
1. Miglioramento degli apprendimenti	2 ore per ordine di scuola su analisi prove e rilancio attività dipartimentali	Rafforzare la lettura dei dati Invalsi e il lavoro per competenze disciplinari.

2. Innovazione digitale e STEM	Breve formazione per nuovi docenti su ambienti innovativi; approfondimenti per chi ha già frequentato i corsi PNRR	Consolidare la cultura digitale e l'integrazione metodologica STEM
3. Inclusione e riduzione dei divari	Formazione su Italiano L2 e didattica inclusiva (Prof.ssa Parrucci)	Migliorare la didattica per studenti con background migratorio e BES
4. Orientamento e continuità	Serate formative con il Dott. Jacopo Casadei su orientamento psicologico e colloquio orientativo	Rafforzare la capacità di osservazione e accompagnamento degli studenti
5. Benessere e cittadinanza	Ciclo di incontri su uso consapevole del cellulare e criticità digitali; giornate della legalità con il Corpo dei Carabinieri di Meldola	Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale, alla legalità e al benessere

3. PN Scuola e Agenda Nord

L'Istituto partecipa al Piano Nazionale Scuola (DM 66/2023) e al PN Scuola – Agenda Nord, già avviato nell'a.s. 2024/2025, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Le attività, rivolte alla scuola primaria e secondaria, si articolano in cinque moduli laboratoriali:

- Calcolando 1, Calcolando 2
- Leggere e scrivere che passione 1, Leggere e scrivere che passione 2
- The early bird catches the worm

L'Istituto è inoltre in attesa dell'avviso del D.M. n. 176 del 9 settembre 2025, che prevede ulteriori risorse per azioni di recupero, consolidamento e orientamento.

Con il presidio della digitalizzazione, il consolidamento formativo e la partecipazione a PN Scuola, l'Istituto Comprensivo di Meldola continua a promuovere una scuola moderna, competente ed inclusiva, capace di unire innovazione, equità e benessere.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CITTADINANZA DIGITALE: VERSO UN USO CRITICO E CONSAPEVOLE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto scolastico si configura come un **punto di non ritorno**, imponendo alle istituzioni l'adozione di una *governance* responsabile. Anche se l'anno scolastico 2025/26 è identificato come l'anno della sua definitiva adozione, l'IA è già presente nella quotidianità della scuola, spesso attraverso un uso spontaneo e inconsapevole da parte di studenti e personale.

In linea con le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche* del Ministero, questo Istituto Comprensivo riconosce il ruolo strategico dell'IA nel migliorare i processi organizzativi e supportare l'attività didattica.

L'integrazione delle tematiche relative all'IA si realizza in coerenza con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in particolare nel nucleo concettuale della Cittadinanza Digitale. Il Ministero stabilisce che la diffusione dei sistemi di IA nell'istruzione è fondamentale per promuovere una formazione digitale di alta qualità e per consentire a studenti e docenti di acquisire le competenze digitali necessarie, inclusa **l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico**.

Obiettivi educativi nell'ambito dell'Educazione Civica:

L'obiettivo primario è guidare studentesse e studenti a sviluppare una profonda consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dell'IA, affinché l'utilizzo degli strumenti tecnologici sia governato, consapevole e pedagogicamente motivato.

A tal fine, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Cittadinanza Digitale, Traguardi n. 10, 11 e 12) sarà potenziato per affrontare i seguenti aspetti cruciali:

- 1. Sviluppo del Pensiero Critico:** Gli studenti devono essere supportati nello sviluppo di un adeguato senso critico che consenta loro di comprendere, analizzare e valutare autonomamente e responsabilmente le informazioni acquisite tramite sistemi di IA, tenendo conto delle cosiddette **"allucinazioni dell'IA"** (risultati non corrispondenti alla realtà oggettiva).
- 2. Responsabilità e Etica:** Promuovere un uso etico e responsabile dell'IA, conoscendo e rispettando i principi di trasparenza, equità e non discriminazione. Gli studenti devono essere preparati a utilizzare l'IA in modo sicuro e consapevole, evitando utilizzi impropri a discapito dello sviluppo delle proprie abilità.
- 3. Sicurezza e Privacy:** Essendo l'IA legata al trattamento di dati personali, è fondamentale che gli studenti imparino a gestire la propria **identità digitale** e i dati in rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza. La scuola già realizza azioni di sensibilizzazione sull'uso consapevole e responsabile delle TIC e contro il cyberbullismo, e tali azioni saranno integrate per includere specificamente i rischi derivanti dall'IA.
- 4. Uso Didattico e Autonomia:** L'IA deve supportare la didattica, ad esempio attraverso la personalizzazione dei materiali o fornendo feedback immediati, ma senza sostituire l'interazione umana

e l'insegnamento diretto. Gli studenti devono essere incoraggiati a utilizzare l'IA in modo critico, ostacolando una dipendenza eccessiva.

Azioni e Strumenti (A.S. 2025/2026):

In coerenza con gli obiettivi di potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza, l'Istituto imprenderà l'educazione all'IA attraverso:

- **Formazione dei Docenti:** Percorsi di formazione e auto-formazione sulla transizione digitale (PNRR D.M. 66/2023), inclusi l'uso consapevole e responsabile dell'IA e l'identificazione di *bias* nei contenuti generati.
- **Infrastruttura PNRR:** Sfruttando gli investimenti PNRR per l'azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", si promuoverà l'integrazione di sistemi di IA a rischio minimo o nullo a supporto delle attività didattiche e amministrative, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali.
- **Curricolo:** l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei percorsi didattici rappresenta una risorsa importante per accompagnare la transizione digitale della scuola. I curricoli saranno aggiornati in modo da favorire negli studenti la capacità di orientarsi nelle scelte di studio e di vita, imparando a usare consapevolmente le nuove tecnologie come strumenti di conoscenza e di crescita personale. L'obiettivo è promuovere una formazione continua e aperta al cambiamento, in linea con i principi del *long life learning*
- **Protocolli di Sicurezza:** In attesa della definizione completa delle policy, l'uso personale da parte di docenti e studenti è consentito solo per la produzione autonoma di materiali didattici che non comportino il trattamento di alcun dato personale. Anche nell'uso consentito, deve essere chiaro che non devono mai essere inseriti nomi, dati o informazioni riferibili a studenti specifici.

L'Istituto si impegna a trasformare l'adozione dell'IA in un'opportunità di crescita professionale e innovazione didattica, costruendo le condizioni per un'adozione sicura ed efficace, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.

Per il triennio 2025/2028 il PTOF sarà aggiornato secondo le previsioni Ministeriali con il nuovo Piano di Miglioramento.



L'immagine riporta i documenti strategici di cui le Istituzioni Scolastiche sono dotate per la realizzazione delle azioni di miglioramento.

Nello specifico i documenti sono strettamente collegati:

RENDICONTAZIONE SOCIALE triennio 22-25	RAV (31 dicembre 2025)	PDM (entro 2025)	PTOF include il PDM
Entro il termine di dicembre sarà effettuata la Rendicontazione Sociale del triennio precedente. Detta rendicontazione evidenzierà alcune carenze dovute all'emergenza pandemica che hanno rallentato il raggiungimento degli	Tenendo conto della Rendicontazione sociale, dei dati di contesto e le sue risorse, degli esiti formativi ed educativi dei nostri studenti, dei processi inerenti le pratiche didattiche e l'organizzazione, individua le aree di debolezza evidenziando le priorità	Definisce percorsi ed azioni da attivare per il raggiungimento delle priorità stabilite dal RAV	Include le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PDM: dovrà quindi prevedere iniziative ORGANIZZATIVE, CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI previste per il raggiungimento degli obiettivi del PDM.

obiettivi di miglioramento dello scorso triennio			
I finanziamenti del PNRR prevederanno attività volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento che saranno di volta in volta dettagliate nel PTOF nel suo aggiornamento annuale.			

Area 3b: Continuità ed Orientamento

Continuità

La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. Questo istituto promuove azioni di continuità, sia dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di I° grado, sia tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione (orientamento). Proprio per la valenza formativa della scuola, operare in continuità significa sapersi collegare con le diverse agenzie formative del territorio e con la famiglia stessa. Distinguiamo infatti:

Continuità orizzontale: La continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale. Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co- costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Inoltre questo istituto realizza azioni di accompagnamento e di intesa con le scuole dell'altro ciclo attraverso gli incarichi della commissione continuità.

Continuità verticale: Per continuità educativa verticale s'intende la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni scolastiche e del territorio.

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionale costanti, che vedono impegnati gli adulti dei vari contesti educativi e formativi, scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, secondo una logica strutturale e funzionale di rete. Sono previste azioni di raccordo in verticale tra scuole secondarie di I e di II grado.

Orientamento

Con il termine orientamento formativo si indicano tutte quelle attività mirate a permettere agli individui di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento viene oggi considerato come un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere il singolo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

È molto rilevante il rapporto di interdipendenza tra continuità educativa e orientamento scolastico, infatti l'istituto si propone di sviluppare l'orientamento del sapere, del saper essere e del saper fare. Gli studenti vengono motivati ad orientarsi dentro le varie discipline, nei contesti di vita, nella prosecuzione degli studi, come del resto nel mondo circostante e nel mondo del lavoro.

L'istituto comprensivo di Meldola realizza azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal I al II ciclo d'istruzione attraverso i "Mini stage" in orario scolastico e la distribuzione capillare del materiale informativo.

Inoltre, al fine di monitorare:

- Le azioni di orientamento in uscita;
- I tassi di insuccesso e di abbandono scolastico;
- La ricaduta dei processi e della progettazione didattica;
- Le pratiche valutative d'istituto (anche in riferimento alle competenze di cittadinanza), nell'anno scolastico 2025/2026, verranno analizzati i risultati delle classi prime e seconde della scuola secondaria di II grado, relativamente ai ragazzi licenziati da questo istituto negli a. s. 2023/2024 e 2024/2025.

In particolare per l'orientamento in ingresso vengono realizzati progetti di continuità finalizzati alla costruzione di percorsi verticali ed attività di promozione della scuola che culminano con le giornate di "Open day" (in presenza o a distanza in base all'emergenza pandemica); mentre per l'orientamento in uscita vengono svolte le seguenti attività:

Informazione sugli istituti superiori presenti sul territorio provinciale

Discussioni e chiarimenti che favoriscano una scelta consapevole ed adeguata alle caratteristiche ed alle competenze individuali, al fine di scongiurare l'insuccesso scolastico.

mini stage su iniziativa delle Scuole Secondarie di II grado disponibili.

Organizzazione di una serata rivolta anche alle famiglie di alunni di terza media con la partecipazione degli Istituti secondari di II grado.

Seminari informativi

Inoltre, anche in quest'anno scolastico sono confermate le attività di tirocinio per le quali verrà effettuato in caso di richiesta secondo convenzione con l'Università e con le scuole secondarie di II grado.

Progetti ed azioni

Di seguito è possibile cogliere i progetti in continuità e per l'orientamento in tutti gli ordini dell'Istituto comprensivo.

AMBITO	ORDINE DI SCUOLA		
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I ^o grado
Continuità ed orientamento	"Progetto 0 – 6" (continuità con il nido)	Attività di continuità verticale con la scuola dell'infanzia	Attività di orientamento (Funzione Strumentale Portolani Alice)
	Progetto "Continuità" con la Scuola Primaria	Attività di continuità verticale con la scuola secondaria	

		“Amico strumento”	“Banda larga” (referente Scala Caterina)
	Progetto “Incontro” per tutte le sezioni grandi delle scuole d’Infanzia di Meldola	Progetto “Incontro” con la scuola Infanzia Achille Lega	
	Attività relative all'Open Day di Istituto	Attività relative all'Open Day di Istituto	Attività relative all'Open Day di Istituto

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026

1. Normativa di riferimento

Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);

Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Circolare n. 2790 dell’11-10-23 e i relativi allegati; in particolare l’allegato B contenente “Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee Guida per l’orientamento”.

2. Finalità

Attuare la riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

3. Obiettivi

(Dal Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole)

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%
 - Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
 - Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
 - Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche
- (Dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico adottata il 28 novembre 2022)*
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi.
 - Rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

4. Valore educativo dell'orientamento

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

5. Orientamento nella Scuola secondaria di I grado

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extrascolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

6. I moduli di orientamento

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere **tutti i docenti del Consiglio di Classe**.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe avrà il compito di individuare per ogni docente del Consiglio il numero di ore annuali da dedicare alla didattica orientativa. Dette ore dovranno essere comuni per ogni classe parallela.

In sede di Consiglio di Classe sarà monitorata la loro effettiva realizzazione sia al termine del primo quadrimestre sia nel mese di marzo. In tale sede i docenti avranno cura di presentare la calendarizzazione delle loro attività e di rendicontarle in sede di Consiglio di classe, facendo presente i nominativi degli alunni assenti e le ore da recuperare. Dette ore saranno da riprogrammare o riconsiderare anche in funzione delle tante attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare cui gli studenti partecipano ed avendo dette attività forte valenza educativa e orientativa.

6.1 Classi terze

Per quanto riguarda gli alunni delle classi terze, l’Istituto terrà conto di eventuali partecipazioni presso i laboratori attivati nelle scuole secondarie di secondo grado poiché le 30 ore di orientamento possono essere svolte anche in orario extracurricolare. Questo istituto considererà la partecipazione volontaria a questi “stage conoscitivi” fino a un massimo di 8 ore. Le ore saranno attestate dalla scuola secondaria presso cui l’alunno avrà effettuato l’attività. Qualora l’istituto secondario proponesse la partecipazione allo stage in orario scolastico, il genitore comunicherà al docente coordinatore la partecipazione allo stesso e l’assenza sarà debitamente giustificata alla consegna dell’attestato.

6.2 Orientamento: organizzazione

L’orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

La Didattica orientativa o formazione orientativa aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare:

- la metacognizione, cioè la capacità di riflettere sui propri pensieri e sulle proprie strategie mentali;
- la capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita;
- le capacità necessarie per affrontare compiti quali: lavorare in gruppo, organizzare e pianificare le attività, compresi tempo libero e vacanze, personalizzare gli ambienti di vita, di studio, di lavoro ecc.

Le Competenze contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del “Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l’arco della vita” sono:

- competenze di base per un efficace inserimento sociale e per facilitare il processo decisionale;
- competenze trasversali per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l’informazione, decidere e scegliere.

Le ore annuali delle attività dedicate alle Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

Suddivisione disciplinare in ore		Attività/compiti di realtà da proporre durante le ore dedicate alla Didattica orientativa		
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze*
9 h (9h)	Lettere	Progetto d’autore Io e gli altri	I talenti Pensiero critico	Poesia che passione Pensiero critico

oppure 7+2h)		Percorsi autobiografici	I ruoli nella società	Verso il futuro
6 h	Matematica e Scienze	Mi metto in gioco con le scienze	Sperimentando imparo	Io e gli scienziati che hanno cambiato il mondo.
3 h	Lingua inglese	Who are we? (Chi siamo noi?)	What I was and what I want to be (Cosa ero e cosa voglio essere)	Future plans (Progetti futuri)
2 h	Lingua francese	Nos passions et nos intérêts (Passioni e interessi a confronto)	Nos loisirs et nos activités pour inventer le collège idéal (I nostri hobby e attività extra-scolastiche per progettare la scuola ideale)	Mes compétences pour m'orienter dans mon avenir (Le mie competenze per orientarmi nel futuro)
2 h	Arte e immagine	Laboratorio d'arte: attività pratiche, progetti, concorsi	Scoprire il proprio talento	“Fare della propria vita un'opera d'arte”
2 h	Tecnologia	Forme e materiali che mi circondano	Pensa, crea, migliora	L'energia che cambia il mondo
2 h	Musica	Storia della musica Gioco di direzione d'orchestra	Pratica strumentale con pluralità di genere Scrittura di un testo su base musicale	Etnomusicologia intesa come apertura verso la multiculturalità
2 h	Educazione fisica	Giocare insieme	Difficoltà e traguardi	Consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti
2 h	IRC/ Alternativa	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita

*rispetto alla progettazione offerta dalla scuola, gli studenti delle classi terze avranno la possibilità di fruire dei laboratori/stage della scuola secondaria di secondo grado

Il collegio approva inoltre

Tutte le attività/progetti in orario curricolare ed extracurricolare promosse/condotte da: Comitati/Associazioni o genitori organizzati anche in forma libera, che presentino progetti validi ad integrare l'offerta formativa compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

Nel caso di progetti in orario extracurricolare organizzati da soggetti terzi (associazioni genitori, comitati, altre scuole, Comune) i doveri di protezione della scuola si esauriscono nel momento in cui si verifica la presa in carico del minore o dell'incapace da parte di un altro soggetto ugualmente responsabile, chiamato a succedere nella posizione di garanzia di cui la scuola è titolare.

Rientrano inoltre le attività in collaborazione con esperti esterni in orario curricolare, previa procedura di comunicazione progettuale al Dirigente Scolastico.

Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Formazione e valorizzazione delle risorse umane

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Essa, infatti, è stata oggetto di una recente nota del capo Dipartimento MIUR (prot. n. 2915 del 15/09/2016 e trova il suo riferimento nel piano nazionale di formazione presentato dal Ministro Giannini il 3 ottobre 2016.

La formazione è definita obbligatoria, permanente e strutturale, per questo è stata prevista una programmazione delle attività formative inserita nel PTOF. Essa ha come riferimento gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento redatto dall'istituto in conseguenza del Rapporto di AutoValutazione.

Gli ambiti sui quali si prevede un intervento formativo, sono, dunque gli stessi indicati nel PDM secondo le medesime priorità, la formazione è permanente e strutturale nell'ottica del miglioramento e del *Life Long Learning* per contrapporsi ad una concezione sporadica e fine a sé stessa. Secondo le indicazioni ministeriali, è previsto che ciascun docente costruisca un piano individuale di sviluppo professionale, in cui indicare le esigenze e le proposte di crescita.

Tutto questo concorre a valorizzare il ruolo attivo dei docenti nell'elaborazione del piano di formazione. Infine, tenuto conto della sempre maggiore incidenza di alunni con esigenze scolastiche personalizzate, l'istituto provvede alla realizzazione di attività formative concernente gli studenti con Bisogni educativi Speciali.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e di aggiornamento per il personale docente e ATA del nostro istituto sono i seguenti:

- Motivare e rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- Rafforzare le competenze psico-pedagogiche
- Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico
- Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva, nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe
- Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove normative.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto, sia da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo
- Partecipare alle attività di formazione promosse in rete da altri istituti.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità, come previsto dal Piano Triennale di Formazione. Le iniziative formative potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con reti di scopo e di ambito del territorio, le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli enti accreditati, la formazione comprende ricerca e innovazione didattica, autoformazione e formazione fra pari:

Anno scolastico 2025/2026

MACRO - AREA	UNITA' FORMATIVA	FORMATORI/ REFERENTI	PERSONALE DESTINATARI	FINALITA' (PRIORITA' PIANO FORMAZIONE D'ISTITUTO)
Miglioramento di apprendimenti	Iniziative di formazione e auto-formazione inerenti al curricolo e ai documenti strategici d'istituto	Formatori esterni	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Promuovere gli apprendimenti attraverso l'aggiornamento del personale docente
Miglioramento di apprendimenti	Aree disciplinari: possibilità di seguire corsi on line o presso altre istituzioni ed enti per approfondimento metodologico della disciplina o ambito di disciplina	Formatori esterni	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Promuovere gli apprendimenti attraverso l'aggiornamento del personale docente
Miglioramento di apprendimenti	Formazione su analisi prove INVALSI	Docenti Russo Giulia e Fiordoro Sergio (interni)	Docenti della Scuola primaria e secondaria	Promuovere gli apprendimenti
Innovazione digitale e STEM	Formazione relativa ad ambienti di apprendimento innovativi	Docenti formati con PNRR (interni)	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Promuovere competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Innovazione digitale e STEM	Formazione ed approfondimento su tematiche trattate nei corsi PNRR	Docenti formati con PNRR (interni)	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Consolidare competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (valorizzazione)

				personale scolastico)
Inclusione e divari	Iniziative di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'inclusione, dell'individualizzazione dei percorsi formativi e della prevenzione del disagio giovanile e della dispersione	Docenti interni	Personale scolastico	Accrescere la capacità del docente di gestire i bisogni del gruppo classe
Inclusione e divari	Formazione su Italiano L2 e didattica inclusiva	Docente interno (prof.ssa Parrucci Claudia)	Personale docente	Favorire i processi di inclusione di studenti stranieri e BES coerentemente con il PAI
Inclusione e divari	Sperimentazione ed individuazione precoce di casi DSA	/	Docenti della Scuola Primaria Secondaria Infanzia	Favorire i processi di apprendimento e di inclusione di studenti con disturbi specifici d'apprendimento
Orientamento e continuità	Serate formative su orientamento psicologico, tecniche di osservazione e colloquio orientativo	Dott. Casadei Jacopi (esperto esterno)	Docenti della Scuola Secondaria	Supportare studenti e famiglie nei percorsi formativi
Benessere e cittadinanza	Corso di formazione sulla sicurezza, antincendio e primo soccorso	Formatori ASL e formatori Enti di sicurezza sul lavoro	Personale con attestati in scadenza e personale non formato.	Promuovere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro
Benessere e cittadinanza	Ciclo incontri sull'uso del cellulare e criticità digitali	Dott. Vincenzi Filippo Maria (esperto esterno)	Docenti dell'IC Meldola (adesione volontaria) e Famiglie	Promuovere la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile.
Benessere e cittadinanza	Giornate della legalità con il Corpo dei Carabinieri di Meldola	Corpo dei Carabinieri - Meldola	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Promuovere la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile.
Benessere e cittadinanza	Incontri sui Rapporti	Anna Maria di Cicco	Docenti dell'IC Meldola (adesione volontaria) e	Promuovere la coesione sociale

	Scuola/famiglia		Famiglie	
Benessere e cittadinanza	Corso di disostruzione delle vie aeree pediatriche	Centro famiglie e Comune di Meldola (organizzatori)	Docenti dell'IC Meldola (adesione volontaria) e Famiglie	Promuovere la salute e la sicurezza
Benessere e cittadinanza	Formazione Scuole che promuovono salute	Formatori AUSL Forlì	Docenti IC Meldola (adesione volontaria)	Formazione nell'ambito della Rete delle scuole che promuovono la salute a cura dell'AUSL di Forlì e enti locali

Valorizzazione dell'organico dell'autonomia e del potenziamento

Allo scopo di valorizzare le competenze del personale in servizio nell'istituto e di garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'offerta formativa, il nostro istituto è organizzato come da funzionigramma pubblicato sul sito

Organico del Potenziamento

Inoltre, in linea con quanto previsto dal RAV e dal PDM in cui si esplicita il fabbisogno delle risorse professionali con cui si intende realizzare quanto dichiarato, l'istituto utilizza l'organico del potenziamento anche per attività che si svolgono in orario curricolare, con alunni suddivisi per gruppi di livello sia alla scuola primaria sia alla secondaria. Il potenziato viene utilizzato come funzione strumentale e di progettazione delle attività d'istituto

Integrazione con il territorio

Secondo quanto stabilito dal DLgs 60/2017 l’istituto promuove la cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio, delle produzioni culturali e delle espressività artistiche creative presenti sul territorio.

L’Istituto si propone di cooperare con tutte le agenzie educative operanti sul territorio. Per questo attivamente collabora con gli istituti scolastici limitrofi attraverso la condivisione in rete di:

Progetti educativo-didattici.

Ricerca di nuovi percorsi in continuità.

Ricerca e sperimentazione di nuove strategie metodologiche di apprendimento. Attività di formazione, autoformazione e aggiornamento dei docenti.

Inoltre mantiene rapporti di collaborazione con le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio, in particolare per la valorizzazione della cultura del territorio per rafforzare le identità collettive ed istituzionali.

PIANO DELLE USCITE A.S. 2025 – 2026

Il presente Piano è diviso secondo la tipologia di viaggi che i Consigli di Classe propongono ed organizzano in base alle norme vigenti d’Istituto. Il Piano potrà subire variazioni, restando ferma la necessità del rispetto delle norme specificate nel relativo regolamento pubblicato sul sito della scuola (sezione L’Istituto > sezione Regolamenti >[Regolamento viaggi d’istruzione, visite guidate ed uscite](#)), in particolare è possibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

USCITE SUL TERRITORIO

Uno dei progetti portanti dell’offerta formativa è quello che scaturisce dall’intesa con gli EE.LL.: l’Amministrazione comunale di Meldola si qualifica anche per la particolare attenzione che rivolge alla scuola. All’interno degli ambiti progettuali riportati nelle tabelle relative all’area 3 si trova il progetto trasversale “VIVI LA TUA CITTA” che consente ai ragazzi di fruire liberamente del patrimonio artistico, culturale e ambientale all’interno del territorio meldolese. Sin dalla scuola dell’infanzia i bambini sono abituati ad uscire a piedi per fruire dei diversi ambienti educativi che la città offre. L’obiettivo della conoscenza del patrimonio della propria città si affianca a quello più ampio della corretta modalità di muoversi nelle strade del paese.

Dal dialogo tra scuola ed ente locale sono scaturite idee, progetti ed iniziative con la finalità di promuovere competenze, creatività ed innovazione. Nasce l’idea di una scuola come luogo di pubblico confronto e di sapere condiviso, promotrice di quelle competenze di cittadinanza attiva, indispensabili nella “società liquida”. L’istituto comprensivo, unitamente al comune di Meldola, ha dato luogo ad un’offerta formativa territoriale, alla cui partecipazione i genitori autorizzano ad inizio anno scolastico. Di seguito sono riportate tutte le uscite sul territorio da effettuarsi a piedi, con il trasporto fornito dall’Istituzione “D. Drudi” o con trasporto pubblico nel territorio comunale.

Oltre a quelle elencate in tabella sono previste tutte quelle inerenti allo svolgimento dei progetti indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e sopra descritti.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE USCITE	DATA
Scuola dell'infanzia Girotondo	Giardino della Scuola dell'Infanzia "Giramondo" (progetto "Divento grande senza violenza")	Sezioni Azzurra, Rossa, Blu	Viroli, Vignali, Masini, Zaccarelli, Fabbri, Giuliani Arcangeloni, Maggiori	25/11/2025
	Progetto incontro (da definire)	Sezione Azzurra, Rossa	Viroli, Vignali, Masini, Fabbri, Zaccarelli, Giuliani	Da definire (n.2)
	Scuola primaria "E. De Amicis" - Meldola (progetto Continuità)	Sezione Azzurra, Rossa	Viroli, Vignali, Masini, Fabbri, Zaccarelli, Giuliani	Da definire
	Teatro Dragoni Meldola	Tutte le sezioni: Blu, Azzurra, Rossa, Gialla	Team delle sezioni	5 marzo 2026; 16 aprile 2026
	Centro storico di Meldola	Sezione azzurra	Vignali - Viroli, Masini	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione rossa	Fabbri, Zaccarelli	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione blu	Arcangeloni, Maggiori	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione gialla	Borriello, Rossi	Da definire

	Uscita per Continuità 0/6	Sezione Blu	Lazzari, Arcangeloni, Maggiori	Da definire
Scuola dell'Infanzia Giramondo	Progetto incontro (da definire)	Sezione arancione	Fabbri c. Martelli	Da definire (n.2)
	Teatro Dragoni Meldola	Sezioni viola – arancione	Zuccherelli/Rossi Fabbri /Martelli	17 aprile 2026
	Scuola Primaria “De Amicis”	Sezioni arancione	Martelli Fabbri C.	Da definire
	Sala ottagonale e giardino Drudi per festa di Natale	Sezione viola/arancione	Rossi Zuccherelli Fabbri C. Martelli	23 dicembre
	Nonno Banter per laboratorio	Sezione viola/arancione	Rossi Zuccherelli Fabbri C. Martelli	Da definire
	Da definire uscita didattica di fine anno	Sez. arancione e viola	Rossi Zuccherelli Fabbri C. Martelli	da definire
	Uscita per Continuità 0/6	Sez. arancione e viola	Rossi Zuccherelli Fabbri C. Martelli	Da definire
Scuola primaria	Museo Ecologico	Classi prime	Arrigoni Manuela	30/03/2026 e 1/04/2026
	Parco delle Fonti	Classi seconde (A-B-C-D)	Arrigoni Manuela	A: 16 aprile 2026 B: 23 aprile 2026 C: 21 aprile 2026 D: 20 aprile 2026
	Parco delle Fonti	Classi quinte	Arrigoni Manuela	A: 15 aprile 2026 B: 17 ottobre 2025 C: 13 aprile 2026 D: 20 aprile 2026
	Comune di Meldola	Classi seconde	Scotti M. Cristina	da definire
	Biblioteca comunale - Meldola	Classi seconde	Scotti M. Cristina	da definire
	Biblioteca comunale - Meldola	Classi terze (A-B-C-D-E)	Scotti M. Cristina	da definire
	Museo Ecologico	Classi terze	Arrigoni	3^A: 24 marzo 2026

			Manuela	3^B: 19 marzo 2026 3^C: 27 marzo 2026 3^D: 26 marzo 2026 3^E: 12 marzo 2026
Tranvai	Classi terze (A-B-C-D-E)	Scotti M. Cristina		16/10/2025
Teatro Dragoni	Tutte le classi	Manucci Elisa	1A+ B: 16 aprile 1C: 17 aprile 2A+ B: 5 marzo 2C+D: 6 marzo 3^C -D: 5 febbraio 2026 3A+B+E: 6 febbraio 2026 4A+B+ C: 5 febbraio 4C: 6 febbraio 5A: 6 febbraio 5B+C+D: 5 febbraio	
Uscita sul territorio - “Bosco Scardavilla”	Classi quarte	Arrigoni Manuela	4A+B: 14 maggio 4C+D: 21 maggio	
Uscita sul territorio lungo il canale Doria	Classi quarte A-B-D	Scotti M. Cristina	4A+D: 23 aprile 4B: 26 aprile	
Prove concerto “Amico Strumento” presso Scuola Secondaria I grado	Classi quarte e quinte	Rosetti Antonio	Classi 4^: 9 dicembre Classi 5^: 9 dicembre	
“Vivi la tua città”: visita alla Centrale Idroelettrica (Via Gualchiera)	Classi quinte	Scotti M. Cristina	5A +B: 16 gennaio 5C+D: 9 febbraio	
Passeggiata centro storico di Meldola per la Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne	Classi quinte	Scotti M. Cristina	25 novembre 2025	
Scuola secondaria di I grado	“Vivi la tua città” (centro storico di Meldola)	Classi prime	Prof. Orsini Prof.ssa Matteucci	Da definire
	Uscita alla Biblioteca comunale	Classi coinvolte nei progetti di promozione alla lettura	Prof.ssa Torri	Da definire
	Uscita a piedi lungo il percorso fluviale	Classi prime	Prof. Monti	Da definirsi
	Visita alla Galleria Michelacci	Classi interessate	Prof. Orsini	Da definirsi
	Teatro Dragoni (visione di uno spettacolo)	Tutte le classi	Prof.ssa Vitali	Da definire

Meldola (“Puliamo il mondo”)	Classi seconde	Prof. Graziani	Primo quadrimestre
Visita all'IRST	Classi seconde	Prof. ssa Godoli Ilaria Martinelli Giada	Secondo quadrimestre
Cimitero degli Inglesi, Cippi della Resistenza	Classi terze (n.2)	Prof. Orsini	Da definire
Teatro Dragoni - Commemorazioni Cariniane	Una classe terza	Prof. Orsini	Da definire
Partecipazione alle celebrazioni in collaborazione con l'amministrazione comunale	Alunni dell'indirizzo musicale	Prof.ssa Scala	9 novembre 2025 e 25 Aprile 2026
Teatro Dragoni- Concerto di Natale	Alunni dell'indirizzo musicale	Prof.ssa Scala	17 dicembre 2025
Teatro Dragoni- Concerto Fine anno	Alunni dell'indirizzo musicale	Prof.ssa Scala	Secondo quadrimestre (data a giugno 2026 da definire)
Scuola primaria “De Amicis”- partecipazione progetto “Amico strumento”	Alunni indirizzo musicale delle classi seconde e terze	Prof.ssa Scala	Date a novembre 2025: 11-13-18-20; Date a marzo 2026: 10-12-17-19
Area cortilizia – IRST (per progetto “Art for IRST”)	Alunni dell'Indirizzo musicale	Prof.ssa Donati Marta	Da definirsi (secondo quadrimestre)

Il presente piano uscite è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

Le attività del presente piano sono state approvate dal Collegio Docenti indipendentemente da eventuali modifiche alla data prevista.

USCITE DIDATTICHE (il cui orario corrisponde a quello curricolare).

La finalità principale delle uscite didattiche è quella di offrire occasioni educative e didattiche che motivano gli alunni alla scoperta e all'apprendimento attraverso metodologie non adottabili all'interno dei plessi scolastici.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola dell'infanzia Girotondo	Uscita di fine anno	Tutte le sezioni : blu, gialla, azzurra e rossa	Team delle sezione coinvolte	Maggio/giugno 2026

	Attività di Orienteering presso il Parco della Rocca delle Caminate			
Scuola dell'infanzia Giramondo	Uscita di fine anno Da definire	Sezione viola	Rossi-Zuccherelli	Maggio/ giugno 2026
	Uscite di fine anno Da definire	Sezione arancione	Fabbri - Martelli	Maggio – giugno 2026
Scuola primaria	Uscita didattica “Fattoria Desidia” - Carpina	Classi prime	Allegretti Annarita	A-B: 13 maggio 2026; C: 6 maggio 2026
	Uscita didattica Fattoria “Campo dei Fiori” - Cesena	Classi terze	Fabbri Giulia	A-B-E: 29 maggio 2026 C-D: 27 maggio 2026
	Mostra “Chagall e il mosaico” - MAR Ravenna	Classi quinte	Canali Cinzia	A: 18 dicembre B: 18 dicembre C: 16 dicembre D: 16 dicembre
	Fattoria Rivalta - Forlì	Classi seconde	Carbonelli Monica	2^A-2^D: 26 maggio 2026 2^B-2^C: 28 maggio 2026
Scuola secondaria di I grado	Museo San Domenico- Forlì	Classi seconde	Prof.ssa Matteucci	Secondo quadrimestre
	Consultorio di Forlì	Classi terze	Prof.sse Godoli/Martinelli	Primo quadrimestre
	Concerto c/o Teatro Diego Fabbri – Forlì (progetto “Banda Larga”)	Alunni dell'Indirizzo musicale Classi terze	Prof.ssa Scala Caterina	Da definire (Secondo quadrimestre)
	Concerto c/o Teatro Diego Fabbri – Forlì (Orchestra Forlì-Musica)	Alunni dell'Indirizzo musicale (alunni classi terze)	Prof.ssa Scala Caterina	Primo o secondo quadrimestre.
Il presente piano è possibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.				

Le attività del presente piano sono state approvate dal Collegio Docenti indipendentemente da eventuali modifiche alla data prevista.

VISITE GUIDATA (il cui orario è anche extracurricolare).

Le visite guidate aggiungono agli obiettivi di apprendimento anche quelli inerenti alla socializzazione e alla condivisione di esperienze significative.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola primaria	Visita guidata al Museo civico archeologici sez. egizia - Bologna	Classi quarte (A,B, D)	Rosetti Antonio	19 marzo 2026
	Visita guidata a Rimini	Classi quinte	Caiconti Martina	29 maggio 2026
Scuola secondaria di I grado	Faenza	Classi prime	Da definire	Secondo quadri mestre
	Gradara e museo del Balì	Classi seconde	Da definire	Secondo quadri mestre
	Bologna	Classi seconde	Da definire	Secondo quadri mestre
	Tavolicci - Alfero	Classi terze (3^B)	Prof.ssa Caroli	Secondo quadri mestre

Il presente piano è possibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

Le attività del presente piano sono state approvate dal Collegio Docenti indipendentemente da eventuali modifiche alla data prevista.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE (possono prevedere anche un pernottamento fuori sede e coinvolgere solo le classi terze del plesso della Scuola secondaria di I grado).

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola secondaria di I grado	Chamonix- Annecy - Genève	Classi terze (n. 4)	Prof.ssa Ravaioli	Dal 28 al 30 aprile 2026
Il presente piano è possibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.				

PRIVACY , [link alla sezione privacy policy del sito](#)

USO DI IMMAGINI, FOTO, VIDEO

Sempre più spesso la scuola, nello svolgimento delle proprie attività, in aggiunta alle metodiche comunicative tradizionali, basate sulla pubblicazione di materiale cartaceo, fa ricorso a supporti di tipo audiovisivo e digitale, contenenti testi ed immagini che possono avere diffusione anche al di fuori dell’ambito scolastico e territoriale. Per questo, premesso che l’istituto utilizzerà con ogni cautela e secondo le norme vigenti in materia, è necessario che ogni famiglia autorizzi la scuola alla trattazione, all’utilizzo e alla pubblicazione del suddetto materiale.

Le attività scolastiche che prevedono l’utilizzo e la pubblicazione di immagini, testi e video digitali devono essere programmate (es. laboratori, viaggi d’istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, rappresentazioni teatrali) e la loro documentazione ha carattere informativo/documentale ai fini dell’attività didattico educativa dell’istituto.

Qualora la famiglia ne rilevi la necessità, le immagini e i video che possono ledere la dignità degli alunni saranno rimossi previa richiesta scritta di rimozione.

SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI

L’istituto adotta tutte le misure previste per garantire la sicurezza dei locali scolastici, in collaborazione con il Responsabile per la Sicurezza e con l’Amministrazione Comunale. Inoltre provvede alla formazione ed aggiornamento del personale in servizio e all’individuazione per i preposti alla sicurezza, come prevede il D.Lgs.81 /2008.

VIGILANZA E SICUREZZA SCOLASTICA

Si rimanda al [Regolamento d’Istituto](#). L’effettiva realizzazione del POF nei termini suindicati per ciascuna sezione resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il Piano potrà subire variazioni in ordine alla progettualità e ai quadri orari. Il presente Piano sarà adattato al format Ministeriale sul portale SIDI.